

il 15 settembre.

NUOVI VILI ATTENTATI NOTTURNI DEI TERRORISTI

Accorrono che tra i tralicci fatti saltare in Alto Adige

L'ala estremista domina ormai all'interno della S. V. P. Una lettera minatoria ai Magistrati del processo di Trento

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Bolzano, 5

All'alba di oggi è stato possibile localizzare i due attentati commessi questa notte all'imbocco della Valle Aurina e da qui si sono diretti verso la valle dei tralicci, dove per l'esattezza, dell'elettrodotto della Inad, più volte colpiti in epoche lontane, recanti.

A ciascuno dei quattro piedi dei due tralicci, che sorgono nei pressi di Teodone di Brunico, i terroristi avevano legato una carica di esplosivo di pretesa marca tedesca, meno l'olografia era francese. Delle otto cariche sette sono esplose. Una carica dei tralicci ha avuto tranciata parte della base, ma si è retto egualmente, sostenendo con i fili anche a seconda piastre cui erano stati divelti i quattro piedi di sostegno. Soltanto alle 6 di stamane il vento ha compromesso l'instabile equilibrio del secondo traliccio, che è finito col crollare determinando l'interruzione della corrente elettrica.

L'intera zona è stata oggetto d'una vasta battuta da parte dei carabinieri, senza tuttavia alcun risultato. Anche alla periferia ovest di Bolzano nello Oltredue carabinieri e agenti di P.S. hanno eseguito un'intera giornata un rastrellamento alla ricerca di Luis Amplatz, il terrorista che certamente si nasconde nelle vicinanze della città, dove secondo alcune persone si aggirerebbe in abiti muliebri. L'Amplatz è però riuscito ancora una volta a sfuggire alle ricerche, ma chi oggi è divenuto il suo più spietato accusatore è quel Rudolf Kofler, arrestato giorni or sono in una grotta ad Appiano: il Kofler infatti dopo la sua confessione avrebbe accompagnato gli inquirenti sul colle del Guncina, indicando loro il deposito delle bombe a reazione destinate all'ex albergo Austria, sede del comando della Celere di Padova, ed avrebbe indicato il rifugio di fortuna del famigerato Amplatz. Infine avrebbe svelato nei particolari il piano di attacco alla città di Bolzano.

L'idea era stata dello stesso Amplatz ed il Kofler a sua scusa afferma ora di averla accettata con estrema riluttanza, e che dovette accettare l'idea di collocare una carica in una delle finestre basse del retro. Espandendo l'ordigno avrebbe così distrutto non solo i locali della caserma, ma anche un paio di abitazioni di famiglie vicine.

Frattanto nei circoli politici di Bolzano è stata oggetto di ampio interesse la carea dell'Amplatz, approvato ieri dall'esecutivo della Volkspartei, nella quale com'è noto viene presa posizione contro la Magistratura che ha assolto i due imputati di maltrattamenti e viene formalmente richiesto lo assurdo controllo da parte della Provincia delle forze di polizia, nonché l'integrazione in carica dello stesso. Si è appreso in proposito che alla seduta hanno partecipato soltanto gli esponenti delle correnti radicali, mentre i moderati, i quali ormai all'opposizione hanno disertato la seduta. Questo spiega l'unanimità del voto.

Lo stesso presidente del partito, Magnago, pur essendo a Bolzano non ha partecipato alla riunione che è stata presieduta dall'ex on. Volgger. Quanto alla sostanza della richiesta essa viene definita inammissibile nei commenti di quasi tutti i partiti locali. Lo stesso "Dolomiten", pur mantenendo un atteggiamento cauto, ammette che nessuno può sperare realisticamente nell'accoglimento d'una proposta del genere.

Nel panorama odierno austriaco occupa un posto particolare l'intervento del Tribunale di Bolzano nei confronti del contadino Hermann Rieder da Rio di Pusteria. L'8 agosto scorso, cioè qualche giorno dopo la ripresa degli attentati terroristici i carabinieri avevano trovato nella sua abitazione un notevole quantitativo di munizioni di vario calibro, armi da guerra, due giberna e polvere da sparo. E' stato così processato per detenzione abusiva di

quel materiale ed omessa consegna dello stesso, malgrado una precisa ordinanza che lo impone.

Il Tribunale l'ha condannato a complessivi undici mesi di reclusione e a ventimila lire di ammenda, con la condizionale.

Infine è da notare che il giornale "L'Adige" di Trento riferisce quattre volte il Presidente del Tribunale di Trento, dott. Giacomelli, il quale ha giudicato recentemente i carabinieri imputati di lesioni ai danni di alcuni alcolisti implicati nei tentativi dinamitardi, ha ricevuto un'altra lettera a firma del B.A.S., l'organizzazione terroristica che agisce in Alto Adige. Una prima lettera venne spedita al dott. Giacomelli nel corso del dibattimento, con la evidente intenzione di influenzare il verdetto del Tribunale.

In questa seconda lettera invece non si sta ancora a comunicazione nel corso di una udienza, da parte dello stesso dott. Giacomelli, il quale però non ne rivelò il contenuto. La lettera non è stata ancora confermata o smentita, né dal Presidente del Tribunale né dall'autorità inquirente.

Sembra secondo le notizie del giornale di Trento, la missiva conterrebbe esplicite minacce, sia nei confronti del dott. Giacomelli, che nei confronti dei due giudici a latere dott. Verzer e dott. Traversa. Una missiva non emessa la sentenza del processo di Trento.

Antonio Pezzato

PREVISTA OGGI A GRAZ

una manifestazione anti-italiana

DAL NOSTRO CORISPONDENTE

Vienna, 5

La cittadinanza di Graz è invitata, dalla lega irredentista, alla manifestazione pubblica di protesta contro il verdetto pronunciato al processo dei carabinieri di Trento. La sfilata si svolgerà per le vie del centro e culminerà con un raduno nella piazza maggiore, dove un oratore terrà il fervoroso antitaliano nel tono e nel contenuto dei discorsi. La manifestazione è stata annunciata da un raduno nella piazza maggiore, dove un oratore terrà il fervoroso antitaliano nel tono e nel contenuto dei discorsi.

La sfilata si svolgerà per le vie del centro e culminerà con un raduno nella piazza maggiore, dove un oratore terrà il fervoroso antitaliano nel tono e nel contenuto dei discorsi. La manifestazione è stata annunciata da un raduno nella piazza maggiore, dove un oratore terrà il fervoroso antitaliano nel tono e nel contenuto dei discorsi.

La sfilata si svolgerà per le vie del centro e culminerà con un raduno nella piazza maggiore, dove un oratore terrà il fervoroso antitaliano nel tono e nel contenuto dei discorsi. La manifestazione è stata annunciata da un raduno nella piazza maggiore, dove un oratore terrà il fervoroso antitaliano nel tono e nel contenuto dei discorsi.

IL PICCOLO AMEDEO SEMBRA SVANITO NEL NULLA

A Frosinone non resta che fare punto e a capo

Ormai si dubita persino che il teschio ritrovato sia del bimbo scomparso - Si tenterà un esame del sangue

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Roma, 5

Stamani, nella sede comunale di Santopadre, si sono riuniti i sindaci della Regione Lazio, a cui ha partecipato il prefetto di Roma, il prof. Carella. Il sindaco di Santopadre, dott. Musella, ha confermato che la ossa trovata nella fossa di Casaleto sono di un bambino, quasi sicuramente di carne. Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo. Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino. Subito dopo il prof. Carella, assieme agli

inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso. Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo. Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne. Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo. Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino. Subito dopo il prof. Carella, assieme agli

inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni. Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso. Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo. Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne. Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo. Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino. Subito dopo il prof. Carella, assieme agli

inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'età tra i due e tre anni, morto probabilmente da un mese o da un mese e mezzo.

Il sanitario ha dichiarato inoltre che, dalle tracce di una morsa della masticazione, si potrà rilevare il gruppo sanguigno del bambino.

Subito dopo il prof. Carella, assieme agli inquirenti, si è recato a Casaleto per prelevare campioni di sangue ai genitori e ai nonni.

Il teschio ritrovato è stato in un modo di accertare se il teschio rinvenuto sia o meno quello del piccolo scomparso.

Il sopralluogo che doveva essere effettuato nella contrada Santopadre, è stato però interrotto dal maltempo.

Il teschio non è stato più trovato. Alcune perizie saranno eseguite anche sulle ossa di carne.

Il teschio invece è di un bambino dell'

CIVITAVECCHIA NON BASTA PIU'

Si studiano nuovi progetti per i traffici con la Sardegna

trezzatura dell'ospitalità e della pubblicità.

Il film di Francesco Rosi
pur prendendo le mosse e in-
tessendosi attorno ad un fat-

LEONE E DUE MINISTRI AL VARO DELL'«AGIP-TRIESTE»

sconto

corso Italia 12 **sconto**

che di porre sul tappeto la questione della possibile costruzione dell'oleodotto e dei suoi aspetti connessi al movimento e all'attrezzatura portuale. La stessa questione è stata trat-

Corso Italia 12	Corso Italia 12	Corso Italia 12
-----------------	-----------------	-----------------

corso Italia 12 **sconto**

sconto Corso Italia 12

Corso Italia 12	Corso Italia 12
-----------------	-----------------

Corso Italia 12 sconto

DOPO IL NUBIFRAGIO



CREATO IERI UN SOTTOCOMITATO

Indagine prefettizia sul prezzo della carne

Alla prossima settimana l'esame dei dati raccolti

L'indispensabile e immediata disciplina nel settore delle carni è stata discussa dal Comitato provinciale prezzi, riunitosi ieri in Prefettura, sotto la presidenza del comm. Pasino. Il Viceprefetto reggente ha posto in rilievo i punti essenziali della questione, illustrando le proposte pervenute sull'argomento dal Comune e dalla Camera di commercio. Alla discussione ha partecipato anche la Camera di commercio. Alla fine della seduta, il Comitato si è pronunciato all'unanimità per una immediata disciplina del settore. Infatti, sopravvenuto al comitato stesso è stato costituito un sottocomitato, formato dal capo dell'Ispettorato provinciale dell'alimentazione, dal capo dell'Ispettorato provinciale dell'agricoltura, e da un rappresentante della Camera di commercio.

Tale sottocomitato — ha deciso il dott. Pasino — dovrà iniziare subito i propri lavori, al fine di constatare l'attuale situazione e di raccogliere gli elementi già raccolti dall'Ufficio prezzi della Prefettura e dalla Camera di commercio, con quelli che potranno essere forniti dagli uffici locali competenti, nonché dalle organizzazioni di categoria interessate. È stato inoltre deciso che le conclusioni alle quali il sottocomitato perverrà, saranno sottoposte all'esame del Comitato provinciale prezzi, nel corso di una riunione che avrà luogo nella settimana prossima, per le definitive determinazioni.

Nella riunione di ieri si è avuta pure conferma di quanto auspicato nei giorni scorsi: il proseguimento dell'azione già intrapresa dalla Cooperativa Operaria, atto a ristabilire attraverso i suoi Supercoop le quotazioni macellerie già gestite dall'ente nei vari rioni cittadini. È stato infatti rilevato che grazie a tale iniziativa si potrà giungere alla necessaria azione calmieristica.

Il Comitato provinciale prezzi ha espresso l'auspicio che, con l'adozione dei nuovi provvedimenti allo studio, si possa infine realizzare non solo un sensibile beneficio economico per il consumatore, ma pure un concreto e duraturo miglioramento nella qualità della carne che viene venduta a Trieste.

Ferita in un incidente oltre Ferneti

Un incidente stradale che non ha avuto gravi conseguenze è successo ieri pomeriggio

UN MOTOCICLISTA A GABROVITZA

EVITATO LO SCONTRO FINISCE CONTRO IL MURO

Poco dopo le 18 di ieri, un giovane commesso è rimasto vittima di un incidente motociclistico a Gabrovizza. Dalla Trattoria Sociale, stava uscendo la vettura di piccola cilindrata, targata TS 13092; la guidava il pensionato Francesco Castellana di 66 anni e abitante in via Roscolli 22, che si immetteva sulla strada principale.

In senso opposto giungeva, a bordo della motocicletta targata TS 29311, il disoccupato Arian Riolino, abitante a Sgonico 8. Il giovane, trovato improvvisamente di fronte alla vettura, tentava di evitarla, mettendo prontamente in azione i freni.

Ma l'arresto è stato troppo

SIAMO IN CODA QUANTO ALL'INCREMENTO

INVESTITA L'ITALIA INTERA DAL BOOM DELLA MOTORIZZAZIONE

Ma Trieste rimane ancora oggi prima assoluta con la media di una vettura ogni 8,6 abitanti

L'evoluzione del parco auto-veicolare nella nostra provincia ha seguito nell'ultimo sessennio un andamento in parte diverso rispetto quello nazionale. Infatti, mentre in tutta la Penisola e nelle isole il numero delle autovetture risulta aumentato del 192 per cento durante il periodo dal 1957 alla fine del 1962, risulta invece quasi triplicato, nell'area triestina l'incremento è stato del 109 per cento, cioè le vetture sono passate da 14.678 nel 1957 alle 30.724 registrate alla data del 31 dicembre dello scorso anno. Da rilevare che le statistiche della Prefettura, pubblicate sul mensile camerale, conglobano assieme alle vetture anche gli autocarri e gli autobus.

Presentemente in Italia circolano quasi tre milioni e mezzo di vetture, contro 3.005.839 nel 1957. L'evoluzione del parco auto-veicolare nella nostra provincia ha seguito nell'ultimo sessennio un andamento in parte diverso rispetto quello nazionale. Infatti, mentre in tutta la Penisola e nelle isole il numero delle autovetture risulta aumentato del 192 per cento durante il periodo dal 1957 alla fine del 1962, risulta invece quasi triplicato, nell'area triestina l'incremento è stato del 109 per cento, cioè le vetture sono passate da 14.678 nel 1957 alle 30.724 registrate alla data del 31 dicembre dello scorso anno. Da rilevare che le statistiche della Prefettura, pubblicate sul mensile camerale, conglobano assieme alle vetture anche gli autocarri e gli autobus.

Presentemente in Italia circolano quasi tre milioni e mezzo di vetture, contro 3.005.839 nel 1957.

NEL L'AUSPICIO DELLA FACOLTA' NUOVA

Aperte all'Università le Giornate mediche triestine

Premio Kropf a docenti patavini - Il «Robba» al dott. Zar

La sedicesima edizione delle «Giornate mediche triestine» è stata inaugurata ieri mattina nell'Aula Magna dell'Università alla presenza delle autorità cittadine e di oltre un centinaio di clinici e specialisti provenienti da tutta Italia e dall'estero. Discorsi di saluto sono stati pronunciati dal Rettore dell'Università, prof. Origone, dal presidente degli Ospedali riuniti avv. Morgera, dall'ass. Venier che rappresentava il Sindaco assente da Trieste, dal presidente del comitato organizzatore del convegno, prof. Spanio, e dal presidente della Scuola medica ospedaliera, prof. Carravetta. Erano inoltre presenti il Commissario generale del Governo, dott. Mazza, l'ass. Savona per l'Amministrazione provinciale, il Questore dott. Pace, l'Ufficiale sanitario dott. Fabiani, il direttore degli Ospedali Riuniti, dott. Catolico, e numerosi rappresentanti del mondo medico e scientifico.

I vari indirizzi di saluto ai congressisti hanno sottolineato la sempre maggiore importanza e l'altissimo livello scientifico assunto da una manifestazione di questa natura, che è stata anche rilevata un'antica aspirazione di Trieste, ancora da soddisfare: l'istituzione della Facoltà di medicina. L'augurio che anche il ricorrente incontro tra medici e docenti illustri, possa contribuire a risolvere tale difficile e sentito problema.

Nel corso della cerimonia inaugurale sono stati inoltre consegnati ai vincitori i premi di studio «Giorgio Kropf», dotato di 800 mila lire, e «prof. Giorgio Robba», di 100 mila lire, ai premi «Giorgio Kropf» per l'anno 1962, di 600.000 lire, è stato assegnato alla monografia «La donazione del sangue, problema e fisiopatologia» di alcune mesenchimopatie, di cui la prefettura ha dato un premio di 100 mila lire. Il secondo premio, di 200.000 lire è andato alla monografia «Immunopatologia plasmatica auto-anticorpale e sue modificazioni post-terapeutiche» (ricerche sugli effetti della terapia trasfusionale colicostroroidica e splenectomia), del prof. Ballerini, dott. La Paglia, dott. Mezzanin (Università di Ferrara), e dott. Tenze, di Trieste. Il terzo premio, di 100 mila lire, è stato assegnato alla monografia sulle tecniche immunologiche dei dott. Rossi, di Vicenza.

Alla monografia sulla immunologia dei leucociti, dei dott. Angeloni e Pachi, entrambi di Roma, è stato assegnato un premio di incoraggiamento. Il Consiglio direttivo della Scuola medica ospedaliera di Trieste ha costituito il «Prof. Prof. Robba», dotato di 100 mila lire, alla pubblicazione «Contributo allo studio della polichiodermia vasculare» di dott. Zaccaria, di Trieste, e del dottor Zaccaria, di Trieste, e del dottor Zaccaria, di Trieste.

Nella stessa mattinata hanno avuto quindi inizio i lavori congressuali, interrotti ogni volta da una pausa per le malattie del mesenchima.

Ha aperto il ciclo delle con-

ferenze il prof. A. Baserga, direttore dell'Istituto di patologia medica dell'Università di Ferrara, il quale ha tratteggiato un interessante e applaudito inquadramento generale delle malattie del mesenchima, gli ha fatto seguito il prof. J. Roskam di Liegi, che ha descritto la formazione del coagulo ed ha illustrato col suo corso di diapositive le modificazioni morfologiche delle piastrine. Nel pomeriggio ha parlato il prof. B. Pernis, della Clinica del lavoro di Milano, che ha brillantemente trattato dei fondamenti immunologici di alcune mesenchimopatie; ad ogni conferenza hanno fatto seguito interessanti interventi ed una serie di comunicazioni.

Stamane i lavori riprenderanno alle 8.30.

Questa sera i congressisti saranno ospiti dell'Istituto Farmacoterapico Triestino al Bistone Florio; in caso di maltempio il trattamento avrà luogo alla Bottega del Vino.

LE ORE DELLA CITTA'

I Granatieri a Roma

Domenica, nel 20° anniversario della gloriosa battaglia per la difesa di Roma, pagli fiorile, è avvenuto il trionfo dei granatieri di Sardegna, il gen. Mario Di Piero, già comandante del 1° Reggimento, e vedeva alla televisione i granatieri in congedo ed agli italiani le epiche giornate di Porta S. Paolo.

Marcia delle vecchie glorie

La Segreteria provinciale dell'U.N.D.S. comunica a tutti gli interessati che nella seconda decade di ottobre si svolgerà la seconda edizione della gara di marcia riservata agli atleti di età superiore ai 45 anni, denominata «Marcia delle vecchie glorie triestine». Come negli anni precedenti i partecipanti saranno divisi in tre categorie secondo l'età. Si invitano, pertanto, tutti gli atleti che vorranno partecipare a dare la loro adesione a questa manifestazione che sarà ancora arricchita da migliori campioni della specialità. Richiedi subito la tua tessera di partecipazione, inviando a: U.N.D.S. - via S. Eustachio 15 - Trieste - il tuo nominativo, la tua fotografia, la tua busta contenente radiografie, busta contenente radiografie.

La Calzoleria Sovrana

via San Lazzaro 13, per far posto ai nuovi arrivi, a partire da oggi e soltanto per pochi giorni effettuerà la vendita dei saldi (uomo, donna e bambini) a prezzi di vera occasione. Approfittate!

Al Bastione Florio

riapertura eccezionale, sabato 7 e domenica 8 settembre con l'orchestra di «Marilino» e il Principe reduce dai recenti successi riscossi nel più frequentato night club della Penisola. In caso di maltempio l'orchestra suonerà alla Bottega del vino.

Melitta

la speciale caffettiera. Dimostrazioni e assaggio da Oplia e Cernis, via Roma 8.

Gite e soggiorni

C.A.I. - SOCIETA' ALPINA DELLE GIULIE - Con partenza domenica 8 corr., escursione in Valbruna con traversata della Val Spragna, bivacco Mazzoni, Sella Nobile al rifugio Pellicani. Programma dettagliato ed iscrizioni indispensabili entro venerdì, ore 21, in sede di piazza Unità, 2.

A Ronchi e a Gardone

La Sezione di Piuma della Lega Nazionale unitaria del Centro con il patrocinio dell'Ente Turistico, per domenica 9 settembre, una gita ad Abbazia 15 settembre ed una crociera a Venezia con la m/n «Vulcanica» domenica 22 settembre. Iscrizioni sino ad venerdì, ore 21, presso gli Uffici U.T.A.T. di via Imbriani 11 e U.T.A.T. Protit 2.

Rubate cinque moto una sola ritrovata

Continua la serie dei furti di motocicli: nella giornata di ieri l'altro ben cinque persone si sono presentate ai vari Commissariati per denunciare la sparizione delle proprie moto.

La serie è stata aperta da Vittorio Termani, di 31 anni, abitante in via dei Martiri 5, il quale denunciava che ignoti avevano asportato la sua motocicletta, targata TS 22838, lasciata in parcheggio, durante la precedente notte, nei pressi dell'abitazione. Lo Termani ha subito un danno di 58 mila lire. Sono in corso indagini da parte degli agenti del Commissariato di Barcola.

Presso il medesimo posto di polizia si è presentato il ventottenne Ennio Lubich, abitante in via S. Davis 11; il furto è avvenuto durante la notte precedente, egli aveva lasciato la moto targata TS 26300 nei paraggi di casa. Il danno ammonta a 50 mila lire.

Al Commissariato di Pubblica Sicurezza di Barriera, Giuseppe Torselli, di 48 anni, abitante in via Capitolina 12, ha sporto denuncia contro ignoti, che lo avevano derubato della motocicletta targata TS 32183. Il danno patito ammonta a 100 mila lire.

Il ventiduenne Gianni Padovan, abitante in via Vespucci, ha denunciato che tra le 0.30 e le 6 di ieri l'altro gli era stata rubata la motocicletta targata TS 28392: 65 mila lire di danno.

La quinta denuncia è giunta da Sergio Marussi, di 30 anni, abitante in viale Ippodromo 10. L'altra notte era sparito il motociclo targato TS 26225, nella prima notte era di ieri mattina il veicolo è stato rinvenuto sotto un'autovettura di media cilindrata a circa un centinaio di metri dal punto dove il proprietario lo aveva lasciato in parcheggio.

Si associano al dolore le congiunte famiglie MANZINI, SPONZA, ROMBONI, MOSETTI e COCEVARI.

Indagini a Gorizia sui terroristi altoatesini

Abbiamo da Gorizia:

La segnalazione fatta ieri l'altro a Trieste intorno alla presenza di due macchine contenenti armi e tritolo, targate Graz, e poste in relazione ovviamente con le azioni dei terroristi altoatesini, non ha mancato di far scattare sia a Trieste che nella nostra città i dispositivi di sicurezza dei carabinieri.

Posti di blocco con militari armati si sono visti soprattutto nella zona triestina dove le macchine sarebbero giunte dopo aver varcato il confine, ma carabinieri in servizio di pattuglia e in posti di blocco sono stati notati anche nella nostra città, alla periferia e presso i punti nevralgici delle principali arterie stradali. Non risulta che siano stati operati fermi di macchine. Si è trattato solo di una azione di controllo predisposta in concomitanza con la vasta operazione effettuata nella zona triestina.

Girolamo Stocca

Ne danno il triste annuncio la moglie ROSALBA e il nipotino MASIMO, i fratelli, le cognate, la sorella e i parenti tutti.

Un grazie riconoscente al medico curante dott. Fortunato Franco e a tutto il personale ospedaliero della I. Medica.

I funerali avranno luogo al Cimitero di Barcola, oggi 6 corr., alle ore 17.30.

Il 5 corr. si è spento improvvisamente

Vittorio Romano

di anni 65

I familiari ne danno il triste annuncio a quanti lo conobbero.

I funerali avranno luogo oggi 6 corr. alle ore 16.30 nella Cappella dell'Ospedale Maggiore.

Il 3 corr. si è spento

Pietro Ukovic-Ughi

A tumulazione avvenuta ne danno affanni, il triste annuncio, i fratelli, le sorelle, i cognati e i nipoti.

Ringraziano nel contempo tutti coloro che hanno preso parte al loro dolore.

Un grazie riconoscente ai medici curanti dott. Bruno e dott. Segala.

Sabato, 7 corr., dolorosa ricorrenza del secondo anniversario della morte di

Lina Gasparini

sarà celebrata una Messa in suffragio alle ore 19.30 nella Chiesa della Beata Vergine del Soccorso.

Per informazioni e preventivi di pubblicità rivolgersi quotidiani all'Europa e all'Unità, rivolgersi all'UPI Trieste, via S. Felice 4 - Telef. 53255 - 53585

GIT

Viaggi - Cambio Valute - D o s u m e n t i - Visti - Piazza Unità tel. 24785 - Staz. Autolinee tel. 24068 - Staz. Centrale tel. 24045

ORARIO AUTOSERVIZI

ABBZIAI-AUTOSERVIZI: 8.11, 18. AGORDO-Alleghe - Canazei - Oriseto, mar. 8.10, dom. 6.30

AURUNZO via Ampezzo - Formi, Laggio, giornaliera ore 7.

GENOVA via Mantova, Cremona, giornaliera ore 8.15.

GENOVA via Milano, ore 21.

PORTOROSE 7.45 - Pirano 10.

MILANO giornali, ore 8.15 e 21.

VERONESE 7.15, 8.15, 12, 17.30.

Per ogni altro orario (autolinee, treni, aerei, ecc.) informazioni e prenotazioni rivolgersi ai suddetti Uffici CIT.

dott. U. CIOLI

specialista

PELLE e VENEREE

ore 11.30-13.30 e 18-20

VIA TRIESTE 1 - Tel. 96384

(angolo viale XX Settembre)

LO SQUALIDO INDIVIDUO SALVATO DALLA POLIZIA DURANTE UN COMIZIO

Bordate di uova marce contro un nazista svedese

In primavera esaltò alla radio l'odio antiebraico - Doveva rispondergli un filosofo israeliano stroncato da collasso nella sede dell'emittente

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Lidinge, 5

Forse Ingemar Joelsson-Donar si è finalmente reso conto che la ruota della storia non girerà mai alla rovescia. E quando lo trasferirà la tentazione di illudersi a qualcuno la sua indomita «fedeltà» nel nazismo, l'immagine di 1950, i ragazzi infuriati che fischiano, tendono verso di lui i pugni in segno di minaccia, e gli scaraventano addosso una impressionante bordata di uova marce, lo riporterà di colpo alla realtà, mischiando i suoi ardori.

Ingemar Joelsson-Donar è un ex ufficiale delle SS e un ex professore del nazismo. Molto giustamente, negli anni di guerra egli aveva cercato il silenzio tanto che molta gente aveva perfino dimenticato la sua esistenza. Ma, nella primavera di quest'anno, l'odio esaltato, evidentemente confortato dalle imprese dei neonazisti di altri paesi ritenne forse giunto il momento di farsi avanti.

Approfondendo l'ampia libertà di espressione concessa in Svezia a chiunque voglia esprimere le proprie idee, Joelsson-Donar ottenne di parlare alla radio. Riuscì così a parlare, e si fu sembravano ormai sepolti, riassunse una retorica che il nostro tempo ha ormai definitivamente condannato come un strumento di odio. E, per gli istinti peggiori della massa, ripropose le aberranti argomentazioni del nazismo in materia di razza e di odio antiebraico.

Le sue parole colpirono profondamente l'opinione pubblica svedese che, nella grande maggioranza, apparve dolorosamente scossa da questo insulto. Incomprendibile ritorno di sentimenti e idee che la storia ha ormai definitivamente condannato come la causa prima del più pauroso, assurdo, agghiacciante bagno di sangue in cui l'uomo impazzito si sia trovato immerso. Pochi giorni dopo, la stessa radio annunciò che il notissimo filosofo israeliano, dott. Hugo Valentin, avrebbe replicato alle affermazioni di Joelsson-Donar. Pur troppo, forse a causa della indignazione e della commovente reazione, l'impressione di un attacco cardiaco nella stessa sede della radio, quando mancavano pochi minuti alla messa in onda delle sue dichiarazioni, lo stroncò. In Svezia fu enorme. Si disse in quella occasione che la morte di Valentin costituiva la più eloquente, anche se tragica, risposta alle parole di Joelsson-Donar. Ed è solo tenendo conto di questi precedenti che si può capire il motivo profondo dell'episodio accaduto ieri sera a Lidinge.

L'U.S. nazista aveva chiesto e ottenuto di tenere una sorta di comizio in una piazza di

questo quartiere-isola a Est di Stoccolma. Contava ovviamente di riprendere il discorso: a fine aveva scelto non la strada traversa della persuasione sorniona, ma quella di una propaganda immediata e diretta. Per la stessa pubblicità raggiunta al raduno, Joelsson aveva scelto il metodo del pugno in faccia. Giorni fa a Lidinge e nella stessa capitale, lo straordinario individuo aveva fatto circolare volutamente in cui si invitava il pubblico a intervenire per ascoltare il nemico degli ebrei, la spia tedesca, il maggiore delle SS... Ingemar Joelsson-Donar. Niente, a dire il vero, di più franco, ma niente, anche, di più irritante.

Ieri sera nella piazza di Lidinge, Joelsson ha creduto per un momento nel pieno successo dei suoi discorsi. La platea, bandieristica. Oltre 1500 persone, in gran parte giovanissimi, gravitavano nella piazza. L'uomo è salito sul podio nel silenzio generale. Indossava una camicia di colore azzurro, stretta alla vita da un cinturino di pelle nera. Si è guardato intorno con un sorriso di soddisfazione e poi ha cominciato a parlare. Dietro di lui, facevano bella mostra di sé una ventina di poliziotti la cui presenza doveva alla fine rivelarsi provvidenziale.

Non è occorso che Joelsson parlasse per molto. Con slancio retorico, l'oratore ha cominciato col dire: «Questo è un raduno religioso... Nessuno crede alla verità, tutti credono alla menzogna. Ma io, io ho compreso immediatamente dove ve tirasse il vento. Ed è partito il primo uovo, poi il secondo, infine un grappolo di uova. Un uovo lo ha colto in pieno petto, mentre la folla si avvicinava minacciosa al podio. A questo punto la polizia ha deciso di intervenire e Joelsson non ha chiesto di meglio che rifugiarsi dietro le poderose spalle dei suoi venti angeli custodi, e guadagnare rapidamente una strada laterale dove una macchina parcheggiata la sua macchina.

A. P.

Un nuovo preparato contro il vaiolo

Londra, 5

«La rivista medica Lancet» riferisce che un nuovo preparato chiamato B. W. 33-T-57 sembra

rappresenti quanto di meglio esista per combattere il vaiolo da quando Edward Jenner scoprì la vaccinazione nel 1786. Il preparato è il risultato di ricerche condotte sotto la direzione dello scienziato inglese Sadler. Il «Lancet» dichiara che durante una epidemia di vaiolo a Madras fra il febbraio e il luglio di quest'anno a 1100 persone che erano state esposte al pericolo di contagio è stato somministrato questo preparato. Il risultato è stato che solo tre hanno manifestato una forma leggera di vaiolo, mentre di un numero uguale di persone che non avevano preso la medicina si sono ammalate di cui 12 con esito letale.

QUATTRO GLI ARBITRI DEL CONCORSO: TRE HANNO VOTATO ALTRE CANDIDATE

Il mistero del conteggio per la bella Miss Regno Unito

La duplice e differente versione del presidente della giuria non persuade gli altri giudici - Tranquilla la vincitrice: «Ho sempre battuto la rivale»

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 5

Il mistero di Miss Regno Unito, un titolo che comporta la partecipazione al concorso per Miss Mondo, affligge oggi gli inglesi. E, di questo, si parla della rapina al postale Glasgow-Londra e poco meno di quello dello scandalo Profumo. La Miss c'è, ma a parere dei giudici non è «bella banana» e dovrebbe sostituirsi perché sarebbe, addirittura, stata eletta con la frode. Per gli organizzatori invece sarà scacciata dal suo trono.

Il dibattito è cominciato ieri sera quando tre dei giudici, il cantante Lonnie Donegan, l'attore David Whitfield e il comico Alan Bygraves, che con uno degli organizzatori, Eric Morley, componevano la giuria, si sono accorti che nessuno di loro aveva votato per la neo Miss. Costei si chiama Diana Westbury, ha 19 anni, e a onore del vero, è una bellissima ragazza: ma i tre le avevano preferito Maureen Gray, una sua formosa coetanea, e Silvia Scott, la seconda e terza classificate.

«Noi abbiamo votato per la Gray», hanno esclamato Donegan ed Whitfield, esterrefatti. «Io ho votato per la Westbury», ha gridato Bygraves. Per la vincitrice non poteva aver votato che una persona sola, il signor Morley.

Indignati, i tre giudici gli hanno chiesto una spiegazione minacciando altrimenti un'inchiesta non si capisce bene in quale forma. La questione era serissima e Morley ha cercato di spiegare alla bella meglio cos'era successo. Bisogna ammettere che le spiegazioni, così come sono state riferite dai giornali, non riescono affatto convincenti.

Morley ha detto che, dopo aver votato per la Sidney, Bygraves ha cambiato opinione ed ha votato per Diana Westbury (cosa che Bygraves nega); e quindi lui, esercitando una sua facoltà di presidente della giuria, le ha assegnato un voto preferenziale. Oppi si è rifiutato di spiegare alla bella meglio come era successo. Bisogna ammettere che le spiegazioni, così come sono state riferite dai giornali, non riescono affatto convincenti.

Morley ha detto che, dopo aver votato per la Sidney, Bygraves ha cambiato opinione ed ha votato per Diana Westbury (cosa che Bygraves nega); e quindi lui, esercitando una sua facoltà di presidente della giuria, le ha assegnato un voto preferenziale. Oppi si è rifiutato di spiegare alla bella meglio come era successo. Bisogna ammettere che le spiegazioni, così come sono state riferite dai giornali, non riescono affatto convincenti.



Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

(Telefoto Ansa al «Piccolo»)

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

Castelgandolfo — Papa Paolo VI risponde all'affettuoso saluto della folla che attendeva lungo la strada il suo rientro nella residenza estiva da una breve visita compiuta nei dintorni

AL FESTIVAL DI EDIMBURGO IMPROVVISO SCONTRO FRA DUE CANTANTI

Cent'anni il naso di Cioni

Un'iniezione necessaria al tenore per proseguire la parte nella «Luisa Miller» - Il basso sostiene di aver reagito a un insulto

DAL NOSTRO CORRISPONDENTE

Londra, 5

Il tenore Renato Cioni e il basso Paolo Washington hanno concluso ieri le repliche della «Luisa Miller» di Verdi, a Edimburgo, con un risultato fuori programma. Ha avuto la peggio Cioni, che è grosso sì ma non come Washington, e che per continuare a cantare ha dovuto farsi praticare una iniezione. Il battibecco è avvenuto nell'intervallo tra il secondo e terzo atto appena calata la tela.

Mentre il pubblico applaudiva, dietro le quinte il tenore Cioni si era avvicinato a Washington: i due avevano scambiato qualche parola poi il basso aveva sferrato al collega un magistrale diretto colpendolo al naso. Per sfortuna di Cioni, Washington non solo è molto robusto, ma portava anche al dito un mastodontico anello. Il povero tenore ha incominciato a sanguinare colma una ferita e ci è voluto l'intervento del medico con la seguente iniezione perché riprendesse a cantare.

Oggi all'aeroporto di Londra il passaggio per Boston, l'altro per Roma, i due cantanti hanno fornito ciascuno la sua versione dell'incidente non senza avere prima precisato che si sono già dati la mano e sono quindi da considerare di nuovo amici.

«È stata tutta gelosia professionale — ha spiegato Cioni —. Il pubblico applaudeva me non lui, e di sono andato a mezzo io». «Non è proprio successo così — ha detto Washington —. Cioni mi ha insultato. Mi ha avvicinato e mi ha detto che non era colpa sua, se io non avevo ottenuto un grande successo. Ho perso le staffe, mi dispiace».

A quanto riferiscono i giornali, Cioni non si sarebbe lasciato scappare l'occasione di sottolineare che fu lo entusiasmo del pubblico per il suo canto ad indurlo a continuare non solo ad insistere sul suo naso, e Washington raccontando la sua storia avrebbe detto: «Un cantante della mia fama non può mentire».

Il tenore e il basso non sono stati gli unici artisti coinvolti in un incontro di pugilato. Anche un urliatore, il ventunenne Doug Sheldon ha avuto uno scontro, ma con un Lord Merivale di 46 anni. Sheldon ha sfiorato con la sua automobile un taxi su cui Lord Merivale si stava recando a teatro e ha fatto un incidente. Il cantante sostiene di essere stato aggredito e avere avuto un labbro tagliato: il Lord dice di aver agito per propria difesa e di non aver fatto male.

Due poliziotti presenti hanno compilato un verbale ma Lord Merivale non ha nessuna indagine.

OFFRE:

— lavoro interessante, costruttivo ed indipendente con ampie possibilità di mettere in evidenza le proprie capacità

— POSSIBILITA' DI CARRIERA BASATA VERAMENTE SU CAPACITA' PERSONALI E NON PER ANZIANITA' O INTERFERENZE.

ASSICURA:

— Retribuzione, trattamento di trasferta adeguato all'importanza dell'incarico.

Le persone che ritengono di possedere i requisiti richiesti sono pregate di presentarsi presso il GRAND HOTEL DE LA VILLE IN TRIESTE, SABATO 7 SETTEMBRE c. a. dalle ore 9.30 alle 13 e dalle 15 alle 16.30 chiedendo di Mr. R O S E N T H A L.

GARANTIAMO LA MASSIMA RISERVATEZZA

SALDATICI

Importante Industria Lombarda

Cinquennale esperienza ramo

CERCA AGENTI

disposti collaborare seriamente VENDITA SALDATICI A FUNTI. Indipendente avviata organizzazione commerciale e dimostrata conoscenza ramo.

ALTE PROVISIONI.

CASELLA 53 M — S. P. I. — MILANO

SALDATICI

Importante Industria Lombarda

Cinquennale esperienza ramo

CERCA AGENTI

disposti collaborare seriamente VENDITA SALDATICI A FUNTI. Indipendente avviata organizzazione commerciale e dimostrata conoscenza ramo.

ALTE PROVISIONI.

CASELLA 53 M — S. P. I. — MILANO

SALDATICI

Importante Industria Lombarda

Cinquennale esperienza ramo

CERCA AGENTI

disposti collaborare seriamente VENDITA SALDATICI A FUNTI. Indipendente avviata organizzazione commerciale e dimostrata conoscenza ramo.

ALTE PROVISIONI.

CASELLA 53 M — S. P. I. — MILANO

SALDATICI

Importante Industria Lombarda

Cinquennale esperienza ramo

CERCA AGENTI

disposti collaborare seriamente VENDITA SALDATICI A FUNTI. Indipendente avviata organizzazione commerciale e dimostrata conoscenza ramo.

ALTE PROVISIONI.

CASELLA 53 M — S. P. I. — MILANO

SALDATICI

Importante Industria Lombarda

Cinquennale esperienza ramo

CERCA AGENTI

disposti collaborare seriamente VENDITA SALDATICI A FUNTI. Indipendente avviata organizzazione commerciale e dimostrata conoscenza ramo.

ALTE PROVISIONI.

CASELLA 53 M — S. P. I. — MILANO

SALDATICI

Importante Industria Lombarda

Cinquennale esperienza ramo

CERCA AGENTI

disposti collaborare seriamente VENDITA SALDATICI A FUNTI. Indipendente avviata organizzazione commerciale e dimostrata conoscenza ramo.

ALTE PROVISIONI.

CASELLA 53 M — S. P. I. — MILANO

tensione di intentare causa.

Doug Sheldon, invece, si consolerà col suo agente.

Vice

Colto da collasso in aula

mentre attende il processo

Milano, 5

Un detenuto è stato colto da un collasso cardiaco mentre si trovava in aula del Palazzo di Giustizia in attesa di essere processato. Alfredo Costa, di 53 anni, abitante a Bareggio, arrestato qualche tempo fa perché coinvolto in un traffico di bestiame rubato, era stamattina insieme con altri otto imputati nel recinto, davanti ai giudici della sezione penale del Tribunale, quando improvvisamente è impallidito ed è caduto in terra svenuto. Con un'autocolla è stato immediatamente portato all'infermeria del carcere di San Vittore, dove è in gravi condizioni.

Suicida l'ex segretario

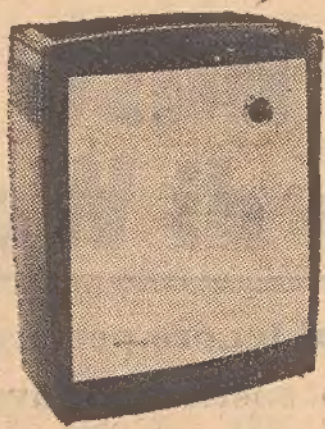
della cantante Edith Piaf

Parigi, 5

Il cantante e compositore Claude Figus, ex segretario particolare alla cantante Edith Piaf, si è suicidato nel suo appartamento di Saint-Tropez. Il cadavere di Figus è stato scoperto nel primo pomeriggio di oggi, ma la morte sembra risalire a qualche giorno fa. Accanto al corpo del cantante i poliziotti hanno scoperto alcuni tubetti vuoti di sonnifero, con cui il Figus si è tolto la vita. I motivi del suicidio non sono noti. Figus era stato a lungo il segretario particolare di Edith Piaf, cui era stato anche legato da un'affettuosa amicizia. Ultimamente però i loro rapporti si erano guastati: la Piaf, scrivendo le sue memorie su un settimanale parigino, aveva

Fossalta scritta nel 1933

WESO



La stufa a kerosene
che risolve brillantemente
i vostri problemi
di riscaldamento
e di spazio

Modello	Capacità riscald. m ²	Altezza cm.	Largh. cm.	Profond. cm.	Peso kg.
1450	180	70	55	30	56
1475	300	74	59	33	66
1435	120	66	55	30	54

- Carburatore Toby
originale svizzero
- Capacità serbatoio: lt. 10
- Regolazione consumo
con manopola esterna
da un minimo di L. 10
a un massimo di L. 40 all'ora

CHIEDETE AI RIVENDITORI

WESO

la stufa che riscalda
alla temperatura desiderata
con il minimo consumo

Concessionario esclusivo per Trieste:

Ditta SERGIO RAMANI
Via E. Toti 14 - Telef. 78308

ATTENZIONE:

sono già disponibili anche i modelli con
termoregolatore, che verranno presentati
fra giorni alla Mostra degli Elettrodomestici
di Milano.

IL FREDDO NON È LONTANO: MEGLIO PROVVEDERE SUBITO

Le previsioni meteorologiche sono - purtroppo! - eloquentemente pessimiste ed a formulare, in barba a barometri termometri ed altri mezzi di varia specie, sono state le cicogne, tradizionali ospiti del mulino di Daudet, in quel di Arles, che sono giunte con notevole anticipo; segno evidente di un inverno precoce, lungo ed eccezionalmente rigido.

I simpatici trampolieri, con la loro anticipata presenza, hanno messo in allarme quanti debbono provvedere tempestivamente e convenientemente al fabbisogno di combustibili per un razionale riscaldamento degli ambienti, sia familiari che di pubblici esercizi, stabilimenti industriali, in genere di tutti i luoghi nei quali l'umanità deve trascorrere i lunghi mesi della cattiva stagione. L'inverno è lungo, spesso tormentoso, debilitante, quindi bisogna correre ai ripari affinché la vita civile non abbia soste e la produttività non subisca alcun danno o rallentamento.

Al problema del riscaldamento è indissolubilmente connesso quello dell'inquinamento atmosferico derivante dalle scorie che salgono nell'atmosfera dalle varie fonti di bruciatura dei combustibili, liquidi o solidi che siano, ma sempre ricchi di miasmi capaci di avvelenare lentamente ma implacabilmente l'umanità, come dimostrano le statistiche condotte in questo campo, da lunghi anni, dagli enti qualificati.

Già da lungo tempo uno slogan corre con inalterata fortuna fra quanti hanno la responsabilità delle fonti di riscaldamento: «Freddo, nebbia, umidità, smog, ecco i nemici da affrontare e combattere con ferma volontà e vittoria».

Come può essere validamente organizzato il piano di battaglia?

Preventivamente bisogna assicurare un perfetto funzionamento dei camini e delle canne di tiraggio, così che la combustione dia il maggior rendimento possibile; assicurandosi poi buone caldaie ed efficienti apparecchi di bruciatura; inoltre provvedere una scorta di combustibile per evitare che il prolungarsi della cattiva stagione crei difficoltà talvolta insormontabili e che comunque determinano una perdita di tempo e danaro.

Il progressivo incalzante aumento delle case di abitazione - particolarmente sensibile in questi ultimi anni - e la creazione di sempre nuovi impianti industriali con conseguente irradiazione di enormi opifici e spaziosi locali di trasformazione, lavorazione e rifinitura dei prodotti, porta conseguentemente con l'espulsione del fumo e dei vapori a un proporzionale aumento dell'inquinamento dell'atmosfera, con grave pregiudizio dell'igiene e dell'estetica; la lotta al veleno e al sudiciume deve quindi farsi sempre più serrata e condotta con quanti più mezzi sia possibile escogitare.

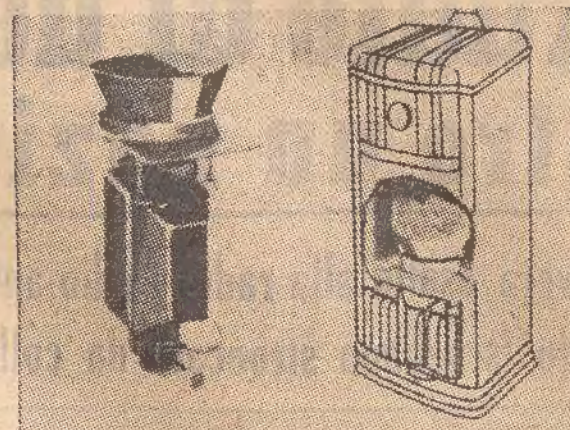
La scelta di un conveniente combustibile deve essere la prima

delle precauzioni da adottare, orientandosi sia verso il coke o la granetta di antracite fra i combustibili solidi oppure fra i liquidi garantiti da enti petroliferi che diano garanzia di serietà collaudata dall'esperienza. Fra i prodotti che da qualche anno godono le preferenze degli acquirenti va segnalato, specie per il fabbisogno dei piccoli impianti domestici, il «kerosene» distillato dal petrolio greggio (cioè miscela di idrocarburi) scorrevole, incolore, che non lascia residui di alcun genere. Il «kerosene» è un prodotto controllato ed ha un prezzo uniforme in tutta Italia.

«Kerosene» e antracite in grani sono i combustibili che acquistano sempre maggior credito e più largo smercio nel mercato nazionale, mentre continua in grande misura il consumo dei combustibili liquidi a vario grado di viscosità prodotti dalle maggiori raffinerie.

Apparecchi di combustione sempre più perfezionati così da potersi considerare sotto certi aspetti perfetti, tali da produrre il meno possibile delle scorie tanto deprecate per i danni che provocano all'igiene e all'urbanistica in genere, accorta scelta di combustibili, convenienti scorte per sopprimere al fabbisogno anche in caso di squilibrio climaterico, ecco dunque le grandi infallibili armi per l'imminente «battaglia al freddo» che l'umanità si appresta a combattere per la salute e il benessere di tutti.

bruciatori tropic



PER STUFE, CUCINE DOMESTICHE E GRANDI CUCINE

Concessionario: TERMOSANITARIA
VIALE G. D'ANNUNZIO 51-53 - TELEFONO 93-106

Fiamma bruciatori

PIAZZA VICO 4 - TEL. 722380

Per riscaldamento autonomo e centrale - Sopraluoghi e preventivi gratuiti - Assistenza immediata

stufe
elettriche
a carbone
a gas
a kerosene

brandolin

Via S. Maurizio, 2
Tel. 41320-90973

LA CARBONIFERA S.p.A.

Capitale sociale versato Lire 30.000.000

CARBONI FOSSILI - COKE

OLII COMBUSTIBILI PER FORNI E CALDAIE - LUBRIFICANTI

Sede TRIESTE - Uffici: Via di Mercato Vecchio n. 3 - Tel. 36-666 - 37-523

Depositi: Punto Franco Nuovo - Tel. 35-913

Via Pasquale Revoltella 23/1 - Tel. 73-355

Filiale UDINE - Via Maniago 15 - Telef. 36-13

B.O.M.A. S.p.A.

Buncheraggi - Forniture combustibili liquidi per
riscaldamento con autobotti sigillate provenienti
direttamente dalle Raffinerie - Prodotti garantiti
ed ineccepibili franco domicilio.

TRIESTE - Via Bellini 3 - Telefono 37-690

ISOTHERMO

IL BRUCIATORE DI INDISCUSSE QUALITÀ

ISOTHERMO

IL BRUCIATORE SICURAMENTE SILENZIOSO

ISOTHERMO

PREZIOSO NELLA SUA SEMPLICITÀ

ISOTHERMO

DI FUNZIONAMENTO

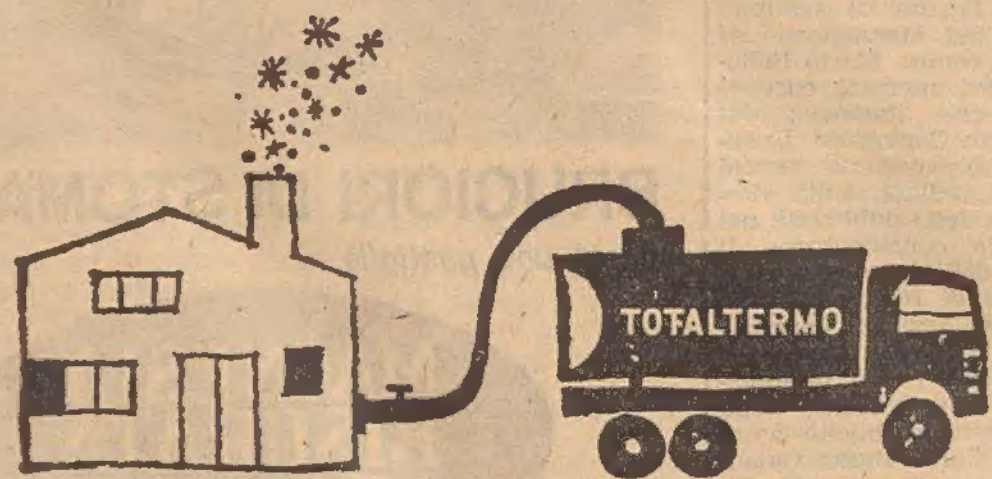
ISOTHERMO

GARANZIA DI QUALITÀ ED ESPERIENZA

ISOTHERMO

Agente: MORANDINI - GALLERIA ROSSONI. TEL. 61717

I bruciatori ISOTHERMO non hanno subito aumenti di prezzo



perché il vostro bruciatore
renda di più spendendo meno...

...usate TOTALTERMO, l'olio combustibile
con perfetto grado di viscosità. Consegna
a domicilio di qualsiasi quantitativo.

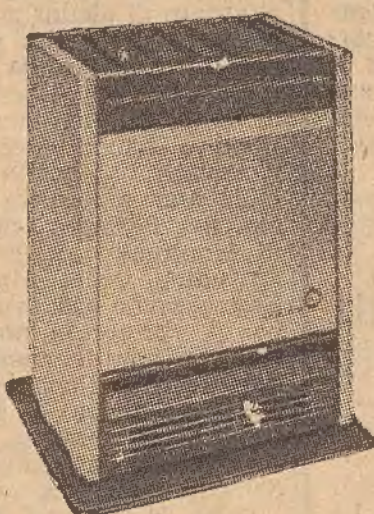
CARBONAFTA

VIA S. NICOLÒ 12 - TEL. 29859-36879

JUNO

la meravigliosa
stufa
a kerosene
che riunisce
tre doti
fondamentali:

- qualità
- estetica
- economia



Chiedete maggiori informazioni
sulle caratteristiche dei nuovi
modelli e sul loro limitato consumo
all'UNIVERSALTECNICA,
che sarà lieta di praticarvi le più
convenienti agevolazioni rateali.

Universaltecnica

CORSO GARIBOLDI, 4



IMPIANTI TERMO IDRO-SANITARI
geom. **sorina lionello**

VIA F. CORRIDONI 11 - TELEF. 76292

ceisa

BRUCIATORI
Bullo Valentinuzzi, via Rossetti n. 55, telef. 733327

SILVIO BONIFACIO

VI
RISCALDA
CON TUTTI
I MEZZI:

RISCALDAMENTO CENTRALE
E AUTONOMO A CARBONE
O CON BRUCIATORE A NAFTA

STUFE ELETTRICHE
A RESISTENZA
A RADIATORE
TERMOVENTILATORE
RAGGI INFRAROSSI

STUFE A KEROSENE
STUFE A GAS E G.P.L.

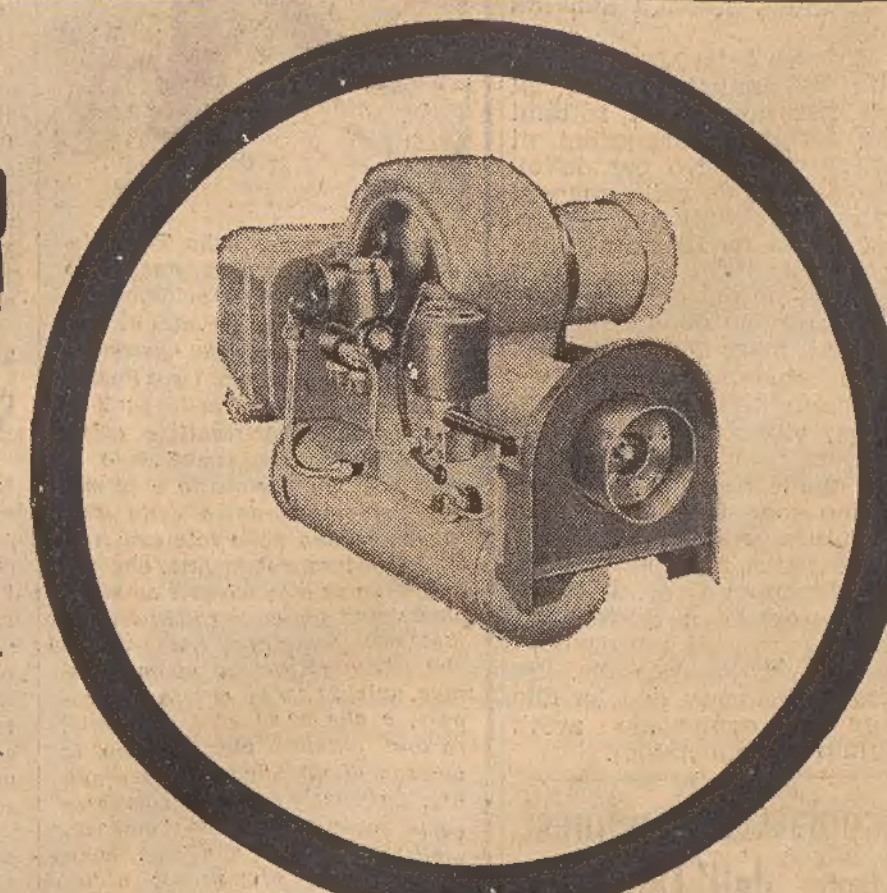
CONDIZIONATORI D'ARIA
CALDA E FREDDA ESTIVA -
IMPIANTI CENTRALIZZATI
ED APPARECCHI AUTONOMI

NEGOZIO ARTE & LUCE VIA S. SPIRIDIONE 3
UFFICIO TECNICO - VIA VALDIRIVO N. 10 - TELEFONO 23693
CHIEDETE PROGETTI-OFFERTE PER GLI IMPIANTI COMPLETI

BALTUR

...IL BRUCIATORE

- PIU' SILENZIOSO
- PIU' SICURO
- PIU' COLLAUDATO
- PIU' SEMPLICE
DA INSTALLARE



AUTO-MARE di F. PIZZARELLO - Via Campo Marzio 4, tel. 68678

CRONACHE SPORTIVE

LE UNIVERSIADI DI PORTO ALEGRE A RITMO SERRATO

**NEI QUOTIDIANI E NIPPONICI
UNA FALSA LA PARTE DEL LEONE**

**8 medaglie d'oro contro 5 - Supremazia dei giapponesi nelle gare maschili
Piazamenti degli italiani - Il Brasile nel basket - Tennis: Maioli avanza**

Porto Alegre, 5. Quattordici medaglie su cinquantasette in palio, e di esse ben otto d'oro: questo il bottino realizzato dagli atleti italiani nelle gare di nuoto nelle Universiadi 1963. Più precisamente la rappresentativa magliara ha conquistato otto medaglie d'oro, cinque d'argento e una di bronzo. Il Giappone ha vinto cinque medaglie d'oro, una d'argento e tre di bronzo; la Germania rispettivamente quattro, quattro e quattro; l'Unione Sovietica due d'oro e una d'argento; l'Italia tre d'argento e una di bronzo; la Francia tre d'argento; l'Olanda una d'argento e una di bronzo, come la Spagna e il Sud Africa.

Non deve ingannare il basso numero di medaglie conquistate dai sovietici: le due medaglie d'oro e la medaglia d'argento che hanno preso in mano i nuotatori russi significano che il loro si è piazzato secondo nella specialità. Infatti, tre soltanto erano gli studenti sovietici iscritti alle gare di nuoto e di essi due, Kuzmin e Karknikov, hanno conquistato i primi posti nelle rispettive gare abbassando i record dei Giochi.

Considerando il solo settore maschile, comunque, è il Giappone il grande trionfatore delle Universiadi per il nuoto, in quanto le cinque medaglie conquistate da atleti del Sol Levante sono state tutte conquistate in gare riservate ai nuotatori.

Indubbiamente la bassa temperatura dell'acqua ha avuto effetti negativi sul rendimento degli atleti ma ciò nonostante tutti i primati dei Giochi universitari sono stati conquistati dalla edizione brasiliana. Ciò induce gli esperti a concludere che in condizioni ambientali più favorevoli tutte le gare avrebbero potuto far registrare tempi eccezionali anche in assoluto.

Particolare interesse ha suscitato, ieri, la staffetta quattro per cento quattro stili maschile che ha visto un'ottima prestazione del quartetto italiano ed una ancora migliore prova di quello magliaro ad opera di uno scatenato Dobay che, nuotando la sua frazione nel tempo eccezionale di 53" e tre decimi, ha avuto a colmare il ritardo di oltre un primo che la sua squadra aveva accumulato. Pertanto la vittoria ungherese nella specialità reca la firma del secondo, che a lui che si deve il secondo posto, peraltro più che onorevole, dei nuotatori italiani. Ottimo, in questa gara anche la prova del tedesco, che ha nuotato il tempo di 56" e due decimi che ha nuotato la sua frazione nel tempo record di 54" e otto decimi.

Nella staffetta quattro per cento stile libero accanto è stato il duello dei magiari con il giapponese, che sono riusciti entrambi a resistere all'offensiva ungherese e ad aggiudicarsi la gara.

Nel torneo di scherma gli scabellatori ungheresi hanno conquistato il primo e il secondo posto nelle finali di sciabola individuale. Terzo, dietro Tibor Pezsa e Peter Bakonyi, si è classificato il sovietico Boris Meinkov. Cesare Malinardi, che aveva eliminato l'ungherese Kovacs e che si era imposto alla attenzione dei tecnici, si è classificato quarto. La Ragione e Granieri erano stati a loro volta eliminati e non hanno potuto partecipare alla finale.

Nel basket la Francia ha battuto l'Argentina per 67-55, mentre il Brasile ha praticamente già vinto la medaglia d'oro battendo molto facilmente l'Uruguay per 84 a 49.

Schiacciata la vittoria sovietica sul Brasile nella pallanuoto, i russi hanno conquistato la rete impedendo agli avversari di mettere a segno un solo gol.

Nel tennis l'italiano Giordano Maioli si è classificato secondo nella finale del singolare maschile delle Universiadi di Porto Alegre battendo in semifinale il giapponese Mitsuru Motoki per 6-3, 6-4, 6-3. In finale l'italiano affronterà il tedesco Bodo Nistche vincitore del francese Pierre Jauffret per 7-5, 6-1, 6-1.

Sono intanto cominciate le prove di atletica leggera. La prima delle qualificazioni del 100 si è avuta dal tedesco Fritz Oberstehrs il quale, caduto ai 50 metri, è terminato quarto nella seconda batteria vinta dal sovietico Opolin per 10"7. I cubani Figueroa e Steane, vincitori in batteria entrambi in 10"6, hanno realizzato i migliori tempi. Gli atleti qualificati sono l'italiano Livio Berruti (10"7), il giapponese Honda (10"8), i francesi Zing (10"9) e Fabre (10"8), lo spagnolo Paraiso, il peruviano Alvarado, gli ungheresi Cautera e Minhalny e il portoghese Soares.

Francisco De Lorenzo.

La tournée di rugby

Swansea-Roma 12-0

Swansea (Galles), 5

Lo Swansea, una delle migliori formazioni della massima divisione di rugby del calcio, ha battuto oggi la Roma per 12-0.

Per gli italiani si è trattato della seconda esibizione in pochi giorni su un terreno britannico. Due giorni fa, i famosi atleti dell'Angeles avevano battuto di misura i romani 16-14.

Le due squadre si sono allineate nelle seguenti formazio-

ni: Roma: Perrini, Autore, D'Alberto, Soro II, Bollesan, Busson, Biscuola, Benini, Navarini, Romagnoli, Gargiulo, Lanfranchi, Alessi, Salinas e Diatzi. Swansea: Gethin, Weaver, Roberts, Upton, Bebb, Thomas, Williams, Morgan, Isaac, Jenkins, Clifford, Rutherford, Evans, Selway e Thomas.

I callesi sono stati padroni della metà campo e le loro azioni, ben appoggiate sulla linea mediana, sono state contenute entro un limite possibile grazie all'abbenegone di un uomo della formazione italiana, l'esterno Lanfranchi, il quale è apparso di una levatura internazionale.

La difesa romista è apparsa benedetta in palla e solo la velocità l'ha salvata da una «debole». I romani, in altre parole, sono usciti battuti dal campo dello Swansea, ma non umiliati. Nel primo tempo i gallesi si portavano in vantaggio per nove a zero grazie ad una meta trasformata da Gethin al 13" e due mete non trasformate da Roberts rispettivamente al 25" ed al 38". Nella ripresa, Weaver portava il pallone in meta, ma non trasformava.

E' morto Ray Rowe

per incidente di gara

Douglas (Isola di Man), 5

Raymond Rowe, motociclista britannico, è morto in un incidente oggi per un incidente capitogli durante una corsa motociclistica all'Isola di Man, teatro della famosa competizione annuale per il Tourist Trophy.

La corsa è stata vinta da Griff Jenkins in sella ad una Norton. Egli ha coperto i 383 km della gara alla media di 154,66 chilometri all'ora.

Prove a Monza

A tempo di record

una Ferrari 6 cilindri

Monza, 5

La Ferrari ha ripreso le prove a Monza, ma questa volta la vittoria ungherese nella specialità reca la firma del secondo, che a lui che si deve il secondo posto, peraltro più che onorevole, dei nuotatori italiani. Ottimo, in questa gara anche la prova del tedesco, che ha nuotato il tempo di 56" e due decimi che ha nuotato la sua frazione nel tempo record di 54" e otto decimi.

Nella staffetta quattro per cento stile libero accanto è stato il duello dei magiari con il giapponese, che sono riusciti entrambi a resistere all'offensiva ungherese e ad aggiudicarsi la gara.

Nel torneo di scherma gli scabellatori ungheresi hanno conquistato il primo e il secondo posto nelle finali di sciabola individuale. Terzo, dietro Tibor Pezsa e Peter Bakonyi, si è classificato il sovietico Boris Meinkov. Cesare Malinardi, che aveva eliminato l'ungherese Kovacs e che si era imposto alla attenzione dei tecnici, si è classificato quarto. La Ragione e Granieri erano stati a loro volta eliminati e non hanno potuto partecipare alla finale.

Nel basket la Francia ha battuto l'Argentina per 67-55, mentre il Brasile ha praticamente già vinto la medaglia d'oro battendo molto facilmente l'Uruguay per 84 a 49.

Schiacciata la vittoria sovietica sul Brasile nella pallanuoto, i russi hanno conquistato la rete impedendo agli avversari di mettere a segno un solo gol.

Nel tennis l'italiano Giordano Maioli si è classificato secondo nella finale del singolare maschile delle Universiadi di Porto Alegre battendo in semifinale il giapponese Mitsuru Motoki per 6-3, 6-4, 6-3. In finale l'italiano affronterà il tedesco Bodo Nistche vincitore del francese Pierre Jauffret per 7-5, 6-1, 6-1.

Sono intanto cominciate le prove di atletica leggera. La prima delle qualificazioni del 100 si è avuta dal tedesco Fritz Oberstehrs il quale, caduto ai 50 metri, è terminato quarto nella seconda batteria vinta dal sovietico Opolin per 10"7. I cubani Figueroa e Steane, vincitori in batteria entrambi in 10"6, hanno realizzato i migliori tempi. Gli atleti qualificati sono l'italiano Livio Berruti (10"7), il giapponese Honda (10"8), i francesi Zing (10"9) e Fabre (10"8), lo spagnolo Paraiso, il peruviano Alvarado, gli ungheresi Cautera e Minhalny e il portoghese Soares.

Francisco De Lorenzo.

La tournée di rugby

Swansea-Roma 12-0

Swansea (Galles), 5

Lo Swansea, una delle migliori formazioni della massima divisione di rugby del calcio, ha battuto oggi la Roma per 12-0.

Per gli italiani si è trattato della seconda esibizione in pochi giorni su un terreno britannico. Due giorni fa, i famosi atleti dell'Angeles avevano battuto di misura i romani 16-14.

Le due squadre si sono allineate nelle seguenti formazio-

ni: Roma: Perrini, Autore, D'Alberto, Soro II, Bollesan, Busson, Biscuola, Benini, Navarini, Romagnoli, Gargiulo, Lanfranchi, Alessi, Salinas e Diatzi. Swansea: Gethin, Weaver, Roberts, Upton, Bebb, Thomas, Williams, Morgan, Isaac, Jenkins, Clifford, Rutherford, Evans, Selway e Thomas.

I callesi sono stati padroni della metà campo e le loro azioni, ben appoggiate sulla linea mediana, sono state contenute entro un limite possibile grazie all'abbenegone di un uomo della formazione italiana, l'esterno Lanfranchi, il quale è apparso di una levatura internazionale.

La difesa romista è apparsa benedetta in palla e solo la velocità l'ha salvata da una «debole». I romani, in altre parole, sono usciti battuti dal campo dello Swansea, ma non umiliati. Nel primo tempo i gallesi si portavano in vantaggio per nove a zero grazie ad una meta trasformata da Gethin al 13" e due mete non trasformate da Roberts rispettivamente al 25" ed al 38". Nella ripresa, Weaver portava il pallone in meta, ma non trasformava.

E' morto Ray Rowe
per incidente di gara
Douglas (Isola di Man), 5

Raymond Rowe, motociclista britannico, è morto in un incidente oggi per un incidente capitogli durante una corsa motociclistica all'Isola di Man, teatro della famosa competizione annuale per il Tourist Trophy.

La corsa è stata vinta da Griff Jenkins in sella ad una Norton. Egli ha coperto i 383 km della gara alla media di 154,66 chilometri all'ora.

Prove a Monza

A tempo di record

una Ferrari 6 cilindri

Monza, 5

La Ferrari ha ripreso le prove a Monza, ma questa volta la vittoria ungherese nella specialità reca la firma del secondo, che a lui che si deve il secondo posto, peraltro più che onorevole, dei nuotatori italiani. Ottimo, in questa gara anche la prova del tedesco, che ha nuotato il tempo di 56" e due decimi che ha nuotato la sua frazione nel tempo record di 54" e otto decimi.

Nella staffetta quattro per cento stile libero accanto è stato il duello dei magiari con il giapponese, che sono riusciti entrambi a resistere all'offensiva ungherese e ad aggiudicarsi la gara.

Nel torneo di scherma gli scabellatori ungheresi hanno conquistato il primo e il secondo posto nelle finali di sciabola individuale. Terzo, dietro Tibor Pezsa e Peter Bakonyi, si è classificato il sovietico Boris Meinkov. Cesare Malinardi, che aveva eliminato l'ungherese Kovacs e che si era imposto alla attenzione dei tecnici, si è classificato quarto. La Ragione e Granieri erano stati a loro volta eliminati e non hanno potuto partecipare alla finale.

Nel basket la Francia ha battuto l'Argentina per 67-55, mentre il Brasile ha praticamente già vinto la medaglia d'oro battendo molto facilmente l'Uruguay per 84 a 49.

Schiacciata la vittoria sovietica sul Brasile nella pallanuoto, i russi hanno conquistato la rete impedendo agli avversari di mettere a segno un solo gol.

Nel tennis l'italiano Giordano Maioli si è classificato secondo nella finale del singolare maschile delle Universiadi di Porto Alegre battendo in semifinale il giapponese Mitsuru Motoki per 6-3, 6-4, 6-3. In finale l'italiano affronterà il tedesco Bodo Nistche vincitore del francese Pierre Jauffret per 7-5, 6-1, 6-1.

Sono intanto cominciate le prove di atletica leggera. La prima delle qualificazioni del 100 si è avuta dal tedesco Fritz Oberstehrs il quale, caduto ai 50 metri, è terminato quarto nella seconda batteria vinta dal sovietico Opolin per 10"7. I cubani Figueroa e Steane, vincitori in batteria entrambi in 10"6, hanno realizzato i migliori tempi. Gli atleti qualificati sono l'italiano Livio Berruti (10"7), il giapponese Honda (10"8), i francesi Zing (10"9) e Fabre (10"8), lo spagnolo Paraiso, il peruviano Alvarado, gli ungheresi Cautera e Minhalny e il portoghese Soares.

Questa nuova vettura ha dato risultati sorprendenti: John Surtees ha realizzato il tempo di 2'39"6 sul tracciato completo dell'autodromo, comprendente la pista stradale e quella di alta velocità, alla media oraria di km. 225,563, che costituisce il primato ufficiale dell'autodromo. Come noto, per i primati ufficiali vengono presi in considerazione solo i tempi ottenuti in competizioni o durante le prove ufficiali.

I tempi ufficiali di Surtees sono stati: 1'38"1 (media 210,165) sull'anello stradale e 1'11"1 sul «catino» di alta velocità (alla media 250,419), con ogni probabilità questa «set cilindri» sarà la vettura che verrà pilotata da Surtees domenica nel «Gran Premio d'Italia».

Subito dopo l'uscita della Ferrari sono scese in pista le «BRM» di Graham e di Ginther. Il campione mondiale ha realizzato il tempo di 2'41" alla media di km. 223,602, mentre Ginther ha girato alla media di 222,222, ottenendo il tempo di 2'42". All'autodromo era presente anche la vettura «ATS» pilotata da Phil Hill, il quale ha girato solo per qualche minuto senza spingere a fondo.

Reggiana-Rimini 1-0

Rimini, 5

In un incontro amichevole di calcio svolto allo stadio «Neri» la Reggiana ha battuto il Rimini per 1 a 0 (0-0). La rete è stata segnata al 30' della ripresa da Ronzulli.

PRIMA FINALE DEL CAMPIONATO SUDAMERICANO DI CALCIO

Di stretta misura il Santos

ha ragione del Boca Junior (3-2)

Strettamente marcato, Pelé si rassegna alle funzioni di suggeritore - I brasiliani vedono ridursi un vantaggio di tre reti - La rivincita potrebbe invertire il risultato

Rio de Janeiro, 5

Dinanzi ad oltre 60 mila spettatori nel terreno del grande stadio di Maracanà, il Santos ha battuto per tre reti a due il Boca Junior nell'incontro di andata valido per l'agguistazione della Libertadores Cup e per la designazione della squadra che dovrà incontrare gli italiani del Milan nell'incontro che deciderà quale è stata la miglior società calcistica del mondo nella stagione 1962-63. Il Milan è pervenuto alla finalissima vincendo la Coppa dei campioni europei, ora Santos e Boca Junior stanno recitando l'ultimo atto dell'equivalente torneo sudamericano. Dopo la vittoria di ieri il Santos non è affatto al sicuro da eventuali sorprese, dovrà infatti giocare ancora contro il Boca Junior a Buenos Aires l'11 settembre e nel caso che dopo questa partita le due squadre di ritorno in patria si scontrino nella disputa di un terzo incontro.

Ieri sera il Santos ha vinto con il minimo scarto una partita che avrebbe potuto concludere a suo vantaggio con un largo attivo. Alla mezz'ora del primo tempo i brasiliani conducevano infatti con un vantaggio di tre reti a zero e gli spettatori presenti allo stadio Maracanà ridevano di dover assistere da quel punto in avanti ad un'azione in scioltezza dei loro beniamini. Lo hanno creduto anche gli uomini di Pelé che hanno rallentato il ritmo, mentre gli argentini continuavano a picchiare ed a batterli animatamente. E' successo così che prima del riposo Sanfilippo è riuscito a battere Gilmar, quinto nella ripresa i brasiliani sono stati più in grado di riprendere completamente nelle loro mani le redini della partita e quando ai 43' Sanfilippo ha segnato l'andromeda, i 300 mila brasiliani hanno tentato di vedere sfuggire proprio all'ultimo momento un successo che credevano di avere già in tasca.

Il Santos si è dimostrato come sempre squadra di grandi possibilità, troppo propensa però a commettere gravi ingenuità, specialmente nel settore di

fascio. Calvet si è fatto troppo sovente pescare sbilanciato in avanti dal suo avversario diretto e Daino non ha certo brillato per l'addezzamento del suo piazzamento né per le sue possibilità di recupero, ha soltanto confermato di essere un ottimo contropiede a dispetto non appena si trova a dover sbrogliare schemi appena meno che tradizionali.

E' stato un bene per i brasiliani che Pelé, marcato con eccezionale rigidità, abbia capito che per lui non vi erano praticamente possibilità di andare a rete direttamente e si sia tirato indietro ad impostare il gioco per le altre punte. Dal suggerimento di Pelé sono state delle tre reti del Santos.

Il Boca Junior non ha destato una grande impressione dal punto di vista tecnico, ma ha suscitato l'attenzione per la sua combattività e la sua tenacia nel lottare su ogni palla. Gli argentini hanno poi avuto il buon senso di rafforzare le retrovie, lasciando quasi esclusivamente i loro attaccanti sul campo, coi quali il grande Sanfilippo è riuscito per due volte a fare centro. Il non essersi demoralizzati sul tre a zero è stato comunque il grande merito degli uomini del Boca che ora sperano evidentemente di capovolgere a loro vantaggio il risultato della sfida col Santos nell'incontro di ritorno a Buenos Aires.

Il Santos è partito decisamente all'attacco e dopo aver impegnato ripetutamente Herrera è passato al 18'. L'azione del primo gol è nata da Pelé che ha superato Ratto con un virtuoso ed ha lanciato di precisione Dorval: questi ha rimesso la palla al centro e Coutinho l'ha battuta in rete. Due minuti dopo si è ripetuta praticamente la stessa trama con la differenza che è stato questo volta Zito a portare avanti la palla per Coutinho: il centroutacco ha poi concluso con un preciso tiro su quale Herrera non ha potuto intervenire.

Al 28' terza ed ultima rete per il Santos.

La cronaca della ripresa registra una leggera prevalenza territoriale del Santos che rimaneva chiuso alla pari (2-2) l'incontro amichevole di questa sera. Primo tempo 2-1 per la Samp. Hanno segnato Da Silva, Salvi, Bernasconi e Sassi (su rigore).

Calania-Como 3-1

Sesto S. Giovanni, 5

Il Catania ha battuto il Como per 3-1 (0-1) nella partita amichevole disputata questa sera.

SANTOS: Gilmar; Daino, Mauro; Calvet, Geraldino, Zito; Lima, Dorval, Coutinho, Pelé, Pepe.

BOCA JUNIOR: Herrera; Simone, Magdaleno; Orlando, Marolini (Sivetr), Rattin, Rojas, Grillo, Menendes, Sanfilippo, Gineales.

ARBITRO: Bos (Brasile).

Armando Lopez

Genoa-Torino 1-1

Genova, 5

L'incontro amichevole fra Genoa e Torino è terminato con 1-1 (0-1).

Parma-Samp 2-2

Parma, 5

Parma e Sampdoria hanno chiuso alla pari (2-2) l'incontro amichevole di questa sera. Primo tempo 2-1 per la Samp. Hanno segnato Da Silva, Salvi, Bernasconi e Sassi (su rigore).

Calania-Como 3-1

Sesto S. Giovanni, 5

Il Catania ha battuto il Como per 3-1 (0-1) nella partita amichevole disputata questa sera.

SANTOS: Gilmar; Daino, Mauro; Calvet, Geraldino, Zito; Lima, Dorval, Coutinho, Pelé, Pepe.

BOCA JUNIOR: Herrera; Simone, Magdaleno; Orlando, Marolini (Sivetr), Rattin, Rojas, Grillo, Menendes, Sanfilippo, Gineales.

ARBITRO: Bos (Brasile).

Armando Lopez

Genoa-Torino 1-1

Genova, 5

L'incontro amichevole fra Genoa e Torino è terminato con 1-1 (0-1).

Parma-Samp 2-2

Parma, 5

Parma e Sampdoria hanno chiuso alla pari (2-2) l'incontro amichevole di questa sera. Primo tempo 2-1 per la Samp. Hanno segnato Da Silva, Salvi, Bernasconi e Sassi (su rigore).

Calania-Como 3-1

Sesto S. Giovanni, 5

Il Catania ha battuto il Como per 3-1 (0-1) nella partita amichevole disputata questa sera.

Le difficoltà che ho dovuto affrontare sono sin troppo note. Non tutta la rosa del giocatore è stata a mia disposizione e quindi si può fare un bilancio soltanto parziale. I giocatori che hanno curato la preparazione sin dai primi di agosto, hanno già raggiunto una buona carburazione: per gli altri, per gli assenti, bisognerà aver pazienza. La prova sostitutiva a Mestre ha dimostrato che la squadra ha raggiunto un buon ritmo ed una tenuta costante per tutti i novanta minuti di gioco. Mancava ancora l'assente di squadra. I principali difetti sono stati riscontrati nella linea attaccante, che manca di penetrazione. Troppi passaggi laterali, troppi passaggi ostinati a mezz'campo e scarsi i lanci in profondità. La retroguardia non mi dà preoccupazioni, l'attacco invece sì.

A Mestre si è rivisto Porro. Il giocatore ha trovato d'accordo con il presidente della società sul premio del reintegro. Ancora incerta permane la posizione di Viti, il quale definisce la sua posizione economica entro la giornata odierna. Scarse notizie in questo settore si hanno invece di Orlando. Montanari ha già abbassato e grande lo schieramento che affronta domenica la Spal.

Per la retroguardia — ha detto Montanari — conto di recuperare Greco, che si è allenato senza accusare dolori. Domenica non sarà disponibile il terzino Frigeri, che dovrà scontare una giornata di squalifica. Al suo posto farò giocare Pez, il cui posto lasciato vacante nel settore sinistro sarà ricoperto da Ferrara. Già nella gara di Cividale, Ferrara mi ha soddisfatto in questo ruolo. Anche a Mestre, Ferrara, impiegato nella difesa, ha giocato da terzino, pur avendo sulla maglia il numero sette. I numeri non contano. Torres, Pez, Frigeri, Gobet, Greco e Sadar, questa la retroguardia per domenica. Debo precisare che Gobet non era presente a Mestre mercoledì sera per ragioni di forza maggiore. Colhera, infatti, a Muggia ed ha passato una giornata in quell'acqua per badare alla sua abitazione. La difesa c'è.

Rimane la linea attaccante, e qui non ho da fare mistero: le preoccupazioni non sono poche. Assolutamente.

«In primo luogo ci sono le condizioni di Mantovani, che a Mestre non ha forzato l'andatura causa i disturbi lombari. Per domenica dovrebbe essere ristabilito del tutto. Dato sarà la mazzetta destra. Rancati, Novelli, Viti e Porro saranno disponibili per gli altri tre posti. Quattro giocatori e tre

post. Un dovrà vedere la partita dalla tribuna. Mi riservo di decidere domenica quando potrà constatare la disponibilità dei militari Rancati e Novelli. In ogni caso sono a mia disposizione anche i giovani Scapellato e Isipiro. Però, che battaglia a Mestre! Sembrava di essere ad una finalissima per la promozione. Sapevo che se la vittoria regionale portava sempre i giocatori a battersi all'estremo delle loro risorse agonistiche e atletiche, ma non supposevo che in una gara amichevole affiorassero tanti scorretti battibecchi, un gioco così pesante, oserci dire cattivo. Se fosse andata avanti ancora un paio di minuti con quella carica agonistica, domenica anche un bel guiso: chi avrei messo in campo domenica con la Spal?».

Gli alabaradi — dopo il riposo di ieri — proseguiranno la preparazione anche domenica di Valmura. In particolare saranno curati Mantovani e Greco, nonché i giocatori che non hanno preso parte alla trasferta a Mestre. Domenica Montanari formerà il lista dei convocati, che dovrebbe comprendere tredici o quattordici giocatori compresi i militari Pez, Rancati e Novelli. La prossima settimana dovrebbero arrivare a Trieste Vitali e Corso, che domenica completeranno il CAR e, dopo il giuramento, verranno messi a liberà per una decina di giorni. Il portiere Di Vincenzo si è allenato ieri a Valmura; il giocatore però dovrà raggiungere il Centro d'addestramento militare entro sabato. Domenica anche lui, come Vitali e Corso, sarà indisponibile dovendo prestare il giuramento militare.

Pareggia il Foggia con il Varsavia (0-0)

Foggia, 5

Un colloquio abbastanza severo per il Foggia contro il W.K. Varsavia. La squadra polacca, veloce e bene impostata, ha svoltato un'impressionante voltafaccia, ma non ha potuto chiudere, è stata poco incisiva, anche perché il sestetto difensivo foggiano ha superato a pieni voti la prova. La squadra polacca ha ancora bisogno di roddaggio per acquistare soprattutto intesa tra i vari reparti, soprattutto a centro campo. Ciò ha favorito i polacchi che hanno fatto due uomini migliori nelle due mezze ali e nel terzino.

Gioco molto prudente quello dei foggiani, che nei primi venti minuti, hanno dovuto subire il predominio degli ospiti. Il quintetto di punta rossonero, che l'anno scorso fu il più realizzatore della Serie B, in quattro o cinque occasioni ha confermato la sua incisività fallendo però nell'attimo conclusivo il tiro. L'attaccante più pericoloso dei foggiani è stato Oltramari le cui finte e fughe hanno suscitato l'entusiasmo del pubblico.

Scarsa la cronaca che registra sul fine del primo tempo una costante pressione del Foggia. Al 43' i pugliesi sono andati vicinissimi al bersaglio con un tiro di punta rossonero, che l'anno scorso fu il più realizzatore della Serie B, in quattro o cinque occasioni ha confermato la sua incisività fallendo però nell'attimo conclusivo il tiro. L'attaccante più pericoloso dei foggiani è stato Oltramari le cui finte e fughe hanno suscitato l'entusiasmo del pubblico.

Scarsa la cronaca che registra sul fine del primo tempo una costante pressione del Foggia. Al 43' i pugliesi sono andati vicinissimi al bersaglio con un tiro di punta rossonero, che l'anno scorso fu il più realizzatore della Serie B, in quattro o cinque occasioni ha confermato la sua incisività fallendo però nell'attimo conclusivo il tiro. L'attaccante più pericoloso dei foggiani è stato Oltramari le cui finte e fughe hanno suscitato l'entusiasmo del pubblico.

Scarsa la cronaca che registra sul fine del primo tempo una costante pressione del Foggia. Al 43' i pugliesi sono andati vicinissimi al bersaglio con un tiro di punta rossonero, che l'anno scorso fu il più realizzatore della Serie B, in quattro o cinque occasioni ha confermato la sua incisività fallendo però nell'attimo conclusivo il tiro. L'attaccante più pericoloso dei foggiani è stato Oltramari le cui finte e fughe hanno suscitato l'entusiasmo del pubblico.

Scarsa la cronaca che registra sul fine del primo tempo una costante pressione del Foggia. Al 43' i pugliesi sono andati vicinissimi al bersaglio con un tiro di punta rossonero, che l'anno scorso fu il più realizzatore della Serie B, in quattro o cinque occasioni ha confermato la sua incisività fallendo però nell'attimo conclusivo il tiro. L'attaccante più pericoloso dei foggiani è stato Oltramari le cui finte e fughe hanno suscitato l'entusiasmo del pubblico.

Scarsa la cronaca che registra sul fine del primo tempo una costante pressione del Foggia. Al 43' i pugliesi sono andati vicinissimi al bersaglio con un tiro di punta rossonero, che l'anno scorso fu il più realizzatore della Serie B, in quattro o cinque occasioni ha confermato la sua incisività fallendo però nell'attimo conclusivo il tiro. L'attaccante più pericoloso dei foggiani è stato Oltramari le cui finte e fughe hanno suscitato l'entusiasmo del pubblico.

Scarsa la cronaca che registra sul fine del primo tempo una costante pressione del Foggia. Al 43' i pugliesi sono andati vicinissimi al bersaglio con un tiro di punta rossonero, che l'anno scorso fu il più realizzatore della Serie B, in quattro o cinque occasioni ha confermato la sua incisività fallendo però nell'attimo conclusivo il tiro. L'attaccante più pericoloso dei foggiani è stato Oltramari le cui finte e fughe hanno suscitato l'entusiasmo del pubblico.

Scarsa la cronaca che registra sul fine del primo tempo una costante pressione del Foggia. Al 43' i pugliesi sono andati vicinissimi al bersaglio con un tiro di punta rossonero, che l'anno scorso fu il più realizzatore della Serie B, in quattro o cinque occasioni ha confermato la sua incisività fallendo però nell'attimo conclusivo il tiro. L'attaccante più pericoloso dei foggiani è stato Oltramari le cui finte e fughe hanno suscitato

COME SONO DISTRIBUITI I FUMATORI IN ITALIA

In testa la Lombardia seguita a distanza dal Lazio

**Nella sola Milano consumate nel 1962
oltre quattro miliardi e mezzo di sigarette**

pri reparti di rottura che qual-

Al Maracabò, altri cinque uomini hanno attaccato la locale stazione di polizia e sono riusciti a sopraffare i poliziotti che si trovavano nell'edificio. Gli assalitori fuggivano quindi a bordo di un'auto, ma ad un autotanco portandosi via numerosi armi e munizioni.

Stando ai dispiacchi che giungono quasi ogni ora al Ministero degli Interni, si ha la sensazione che i comunisti ed i capitalisti abbiano costato una strana fatica. Essi attaccano in gruppi di cinque uomini e fuggono non appena gli essaliti accennano a una reazione che oltre la semplice difesa.

Oltre a

A questo proposito, gli attacchi e gli attentati si rivolgono anche contro le proprietà americane in terra venezuelana. Sulla costa orientale, un «comandante» comunista ha fatto saltare

A questo proposito, gli attacchi e gli attentati si rivolgono anche contro le proprietà americane in terra venezueliana. Sulla costa orientale, un «commando» comunista ha fatto saltare una tubatura del sistema degli oleodotti della Texaco Oil Co. Nell'attentato sono andati persi 15.000 barili di petrolio grezzo.

Quasi nello stesso tempo, un ordigno esplosivo mandava in pezzi il pilone di sostegno di un oleodotto della Gulf Oil Co., ma i danni questa volta si limitavano a poca cosa.

Come lei vede l'intero apparato sovversivo e terroristico dell'estrema sinistra è in movimento. Le elezioni politiche del prossimo dicembre — sempre che la situazione lo permetta — potrebbero fornire a Betancourt, senz'altro il più democratico nel vero senso della parola di tutti i Capi di Stato dell'America Latina, un'arma con la quale tagliare definitivamente le gambe ai movimenti comunisti e castristi.

A. P.

La congiuntura aziendale

A. P.

La congiuntura aziendale

Situazione di stasi su fondo resistente

Firenze, 5

Il Centro per la statistica aziendale di Firenze comunica: «La situazione congiunturale,

vimento commerciale con l'estero. Le importazioni di materie prime (che in un paese in cui tutti le materie difettano, svelano i piani produttivi delle industrie manifatturiere) sono piuttosto in aumento; ma non sappiamo di quanto tale aumento derivi dai prezzi più favorevoli che si praticano all'estero.

D'altra parte le ultime segnalazioni del porto di Genova indicano che per il mese di giugno un calo non trascurabile nelle merci sbarcate, mentre si prova delle difficoltà delle nostre esportazioni, il movimento di imbarco si mantiene sulle cifre più basse registrate nell'anno.

***Precipitato da 20 metri
miracolosamente illeso un bimbo***

Le vetture rispetto al 1962
Aumento del 42,2 p.c.
nei primi 5 mesi del '63
Roma, 5

Gli autoveicoli «nuovi di fabbrica» iscritti in maggio al pubblico registro automobilistico secondo una statistica dell'Automobile Club d'Italia, sono stati 127.604, con un incremento del 22,1% rispetto alle 104.473 unità immatricolate nello stesso mese dello scorso anno. In particolare, sono stati re-

registrati, seguenti aumenti: autovetture 43,7%; autobus 1,6%; autocarri 30,8%; motocarri 6,2%; trattori stradali 9,5%; i rimorchi e i motocicli hanno fatto registrare, invece, nello stesso mese, una diminuzione rispettivamente del 21,2% e del 15,4%.

Nel primo cinque mesi dell'anno, gli autoveicoli iscritti ammontano complessivamente a 534.405 unità di cui: 385.228 autovetture (72,1% del totale); 1086 autobus (0,2%); 34.865 autocarri (6,5%); 2989 rimorchi

Rispetto agli stessi mesi dell'anno precedente, nel corso dei quali erano stati immatricolati 429.315 autoveicoli «nuovi di fabbrica», l'aumento è sta-

Campania con 5.041.943.128,
Piemonte con 4.769.218.244,
Emilia-Romagna con 4 m.
128.749.979.228, **Marche** con
3.647.238.244, **Umbria** con 3 m.
128.749.979.228, **Valle d'Aosta**
e Veneto e la **Sicilia** che rappre-
sentano di poco i quattro miliardi.

Nei corrispondenti capolu-
ghi di regione si è registrata
un consumo di sigarette con
ripartito: **Milano** 4.519.665.864,
Roma 4.447.738.680, **Napoli** 3 m.
128.749.979.228, **Torino** 2 m.
128.749.979.228, **Bologna** 1 m.
128.749.979.228, **Palermo** 1 m.
128.749.979.228.

Per quanto riguarda gli altri
tabacchi, il Monopoli di Stato
ha accertato che la **Lombardia**
è la regione nella quale il
consumo di maglieria quantifica-
to in tabacco da fumo è il più
alto, all'anno: seguito il **Veneto**
con 72.629 kg; il **Piemonte** con
56.611 kg e il **Friuli-Venezia**

Giulia con 43.028 kg. La Lombardia detiene anch' il primato del consumo dei sigari: se ne fumano ogni anno oltre 254.000 kg.; seguono la Campania con circa 206.000 kg. e il Piemonte con poco più di 160.000 kg. Per i trinciati è invece in testa il Piemonte, dove annualmente si consumano 645.000 kg. di tabacco; seguono il Veneto, la Sicilia e la Lombardia.

La statistica in oggetto ha dimostrato pure che in Italia si fuma di più dello scorso anno senza paura, evidentemente delle malattie polmonari e del cancro. Quest'anno c'è stato un incremento del 7 per cento; 5 miliardi e 8 milioni sono state le sigarette vendute in Italia nel 1962; corrisponde una spe-

media, ogni fumatore italiano ha consumato lo scorso anno 1106 sigarette. Queste cifre si riferiscono ai tabacchi nazionali tra i qua-

**I cinghiali nel Cividales
devastano le colture**

Cividale, 5
Nella zona del Cividalese continuano le scorribande di alcuni branchi di cinghiali che devastano le colture di patate di grano. La scorsa notte, un numeroso gruppo dei voraci animali selvatici ha invaso i campi di Porgessimo, devastando il raccolto. Gli agricoltori danneggiati hanno deciso di intraprendere azione legale contro il Comitato delle specie

(Telefoto al «Piccolo»)
Dino Villani consegna la «Rosa d'oro» al presidente della Società «Italia» comm. Zucca

SOLENNEMENTE CONSEGNATA
LA «ROSA D'ORO DELLA PROPAGANDA»

giunta esecutiva della Federazione nazionale della stampa italiana, Adriano Falvo, ed una larga rappresentanza di pubblicisti italiani.

Ha preso per primo la parola il presidente del Circolo di stampa, Ferruccio Lanfranchi, il quale ha posto l'accento sui stretti legami intercorrenti fra giornalismo e pubblicità, come è testimoniato anche da attività professionale del giornalista, avv. Gino Villa Sanesi, che dirige i servizi stampa, paganda e pubbliche relazioni dell'Italia. Prima di procedere alla consegna della «Rosa d'Oro», il presidente della Federazione italiana pubblicità della giuria, Dino Villani, sottolineato il significato del premio.

Il presidente della F.L.P. quindi illustrato le ragioni che hanno indotto la giuria a porre la scelta, fra le molte iniziative meritevoli di attenzione, sull'opera della Società «Italia». «Al sorprendente risultato conseguito — ha concluso Viani, accennando al primato di «Italia» sulla rotta Mediterraneo-New York ed al suo secondo posto nel traffico passeggeri.

cento di propaganda sul piano internazionale, concepita con la piezza di addentellati e con la ricchezza di elementi».

Nel ringraziare il presidente della F.I.P. per l'ambito riconoscimento, il gr. uff. Giuseppe Zucchi ha esordito attribuendo la «giusta parte di merito al più diretto artefice della propaganda, appropriata ed efficace, che ha ottenuto il massimo riconoscimento nazionale della "Rosa d'Oro": l'avv. G. Villa Santos». «Ovviamente — proseguì il presidente — l'Italia — la propaganda — come risultato tanto più d'...

segue, quanto più raro ed
dente è il valore di ciò che
sostiene e diffonde; e ques
consentitemi, è proprio il c
della nostra propaganda dir
ta a far conoscere ed a valo
zare i mezzi navali di alta q
lificazione che abbiamo appr
tato e quelli che sono in co
di apprestamento e saran
più moderni esistenti, così
accrescere la potenza ed il p

NELLA NUOVA

aranciata
ORANGEADE

SUPER CRODO 1+1

**SUPER GENUINA
SUPER DELIZIOSA
SUPER VITAMINICA
È PARTICOLARMENTE INDICATA
PER I BAMBINI
PER IL SUO ALTISSIMO CONTENUTO
DI SUCCO**

EQUIVALENTE ALLA SPREMITA DI DUE ARANCE

NON CONTIENE ANTIFERMENTATIVI

TERME DI CRODO S. p. A.

SEMPRE DALL'INTERNO E DALL'ESTERO

THOMAS DEHLER INTERVISTATO AL RITORNO DA MOSCA

KRUSCEV CONCEDE SULLA GERMANIA ORIENTALE

Il Premier sovietico esclude la possibilità di libere elezioni nei due Stati tedeschi - Solite accuse contro Adenauer

Bonn, 5. Kruscev, nel suo colloquio col Vicepresidente del Bundestag tedesco occidentale, il liberale Thomas Dehler, si è lamentato che il Cancelliere Adenauer stia rovinando i suoi piani di riunire la Germania tra Est e Ovest. Lo ha riferito lo stesso Dehler, in una conferenza stampa a Bonn, al suo ritorno da Mosca dove ieri sera si è incontrato con Kruscev al termine di un viaggio di tre settimane nell'Unione Sovietica.

Dehler ha dichiarato che il Primo Ministro sovietico non gli ha accennato a una eventuale riforma della Germania, da parte della URSS, che la politica del Governo di Bonn cambi con la salita al potere dell'attuale Cancelliere. Dehler ha detto che l'economia Ludwig Erhard, destinato a succedere ad Adenauer in autunno, «lo spero personalmente che il mio partito farà pressione su Erhard affinché si giunga a una più attiva politica nei riguardi dell'Est», ha dichiarato Dehler, che è un eminente rappresentante del partito «libero-democratico» (conservatore) ma che è noto per le sue prese di posizione poco conformiste.

Dehler si oppone alla politica di Adenauer e propugna negoziati diretti con l'Unione Sovietica al fine di promuovere l'unificazione tedesca. La maggioranza del suo partito, che è al Governo con Adenauer, non accetta questa linea politica. Dehler ha detto che ha trovato sentimenti amichevoli nell'URSS ma nessun accenno alla possibilità che i sovietici accettino la riunificazione tedesca sulla base delle attuali richieste di Bonn, e cioè di libere elezioni sia in Germania occidentale sia in Germania orientale.

Kruscev ha parlato della scelta che sta di fronte al mondo come di guerra o della preservazione della realtà. Egli ha detto ciò non con un tono minaccioso, ha riferito Dehler, ma solo per mostrare la determinazione sovietica di non cedere per quanto concerne la Germania orientale. Dehler ha affermato di avere ricordato a Kruscev che gli alleati del tempo di guerra intendevano amministrare in comune una Germania unita e non smembrare il Paese, ma che questo piano è stato seguito dalla resistenza francese. Dehler ha anche detto che una Germania riunificata «potrebbe essere soltanto una Germania comunista» e che vi sono soltanto due alternative: o la guerra per giungere alla riunificazione tedesca o il riconoscimento della realtà dei due Stati tedeschi. Kruscev, secondo quanto ha riferito Dehler, ha dichiarato di ritenere che le potenze occidentali, e il Cancelliere Adenauer, siano realmente interessati alla riunificazione della Germania.

Dehler ha fornito un quadro positivo dell'Unione Sovietica, dove ha potuto osservare i magazzini pieni di merci e di clienti, dirigenti di aziende a livello occidentale e dirigenti politici che conoscono bene ciò di cui si occupano. Egli ha affermato di credere che Kruscev abbia esagerato parlando delle differenze tra i tipi di società occidentale e comunista e che è prevedibile che a seguito di ulteriori contatti si noteranno numerose analogie, ciò che dovrebbe rendere un'unione più facile.

Nehru avrebbe rinunciato a un prestito degli S.U.

New York, 5. Il Primo Ministro Nehru avrebbe proposto al Presidente Kennedy di ritirare la richiesta indiana di aiuto americano per la costruzione dello stabilimento siderurgico di Bokaro. Secondo informazioni da Washington, la proposta sarebbe stata fatta in una lettera personale diretta da Nehru al Presidente Kennedy la scorsa settimana. Egli avrebbe chiesto al Presidente di rispondere il più presto possibile per permettergli di fare una dichiarazione al riguardo al Parlamento indiano.

La proposta indiana sarebbe stata determinata dall'opposizione manifestata nel Congresso americano al progetto di un ingente prestito all'India per la costruzione dello stabilimento di Bokaro; opposizione basata sul fatto che lo stabilimento verrebbe gestito dal Governo in concorrenza con le imprese siderurgiche private. Questa opposizione è culminata nell'approvazione, il 22 agosto, da parte della Camera dei rappresentanti, di un emendamento al disegno di legge per gli aiuti all'estero, emendamento che vieta specificamente ogni stanziamento nel corrente anno fiscale per il finanziamento dello stabilimento di Bokaro.

Bilancio positivo CONCLUSA A ROMA la conferenza del turismo

Roma, 5. La conferenza mondiale sul turismo si è conclusa stasera in un'atmosfera di piena e generale soddisfazione. I risultati conseguiti e per l'andamento dei lavori. Il capo della delegazione britannica ha proposto una mozione di elogio e di ringraziamento al presidente della conferenza, Ministro Polchi. La proposta inglese si è subito associata, nell'ordine, i capi delle delegazioni degli Stati Uniti e dell'Unione Sovietica. Hanno poi portato la loro adesione, con parole di vivo riconoscimento e ringraziamento, i rappresentanti dei paesi dell'America latina,

dei paesi asiatici, degli altri paesi europei e, a cominciare dal delegato algerino, degli altri paesi africani.

Il delegato del Senegal ha poi proposto una mozione che ha ottenuto il consenso e grato animo dell'intera conferenza verso il Papa, sia per l'elevata allocuzione pronunciata. L'assemblea ha approvato infine mozioni di ringraziamento in risposta ai messaggi del Presidente della Repubblica italiana, del Presidente del Consiglio dei Ministri e del Capo del Governo sovietico.

Il bilancio particolarmente positivo della conferenza è stato fatto dal Ministro per il Turismo e lo Spettacolo, on. Polchi, il quale, dopo la fine dell'assemblea, ha intrattenuto i giornalisti italiani ed esteri.

Raduno antigovernativo nel centro di Atene

Atene, 5. Circa 150.000 persone hanno preso parte stasera ad un grande raduno dell'opposizione in una piazza del centro di Atene. Il capo dell'Unione di centro (il principale partito di opposizione), George Papandreu, ha invocato le dimissioni del Governo d'affari del Primo Ministro Panafitis Pippinellis, accusandolo di continuare la pratica del Governo Caramanlis di massacrare l'Uil giugno dopo sette anni di potere, chiedendo immediate elezioni. Fra la folla si invocava l'unione con l'E.D.A. filocomunista in vista delle prossime elezioni generali del 3 novembre.

Papandreu ha accusato Pippinellis di governare col beneplacito dell'Unione radicale di Caramanlis che ha 180 dei 300 seggi del Parlamento. L'opposizione esagerata da Papandreu di un'Unione di centro, che si invoca per le prossime elezioni la proporzionale pura e semplice. Ieri sera il Parlamento, in assenza dei parlamentari dell'opposizione, aveva approvato il prelievo di maggioranza conveniente al partito di Caramanlis.

Un agente di polizia è due civili sono stati gravemente feriti durante un breve ma violento scontro tra forze dell'ordine e manifestanti.

SEMPRE TESA LA SITUAZIONE A SAIGON

Limitati i viaggi di americani nel Vietnam

Il Presidente Dien non si dimette

Saigon, 5. I viaggi di cittadini americani nel Vietnam meridionale sono stati limitati, a causa della situazione instabile che regna in quel paese. Tutti coloro che intendevano recarsi a titolo privato nel Vietnam «saranno informati delle condizioni del paese, anche se non sarà loro proibito il viaggio. Il Dipartimento di Stato ha messo in chiaro che tale decisione non riguarda l'invio di personale impegnato nella guerra contro i comunisti. Si trovano attualmente nel Vietnam del Sud 14 mila militari americani, oltre a 500 loro familiari.

Il Presidente Ngo Dinh Diem ha smentito le voci secondo cui egli avrebbe intenzione di dimettersi dalle sue funzioni di Presidente della Repubblica in favore del fratello Ngo Dinh Nhu, fratello del Presidente. Ngo Dinh Nhu dal canto suo ha detto che le truppe americane potranno essere ritirate dai campi di battaglia nella giun-

gia per essere impiegate solo per addestramento e servizi logistici, nelle retrovie. Questo processo potrebbe cominciare subito, ha detto Nhu, per il rilevante miglioramento della situazione.

Quattro vescovi boemi al Concilio ecumenico

Vienna, 5. Il bollettino di stampa cattolico austriaco annuncia che almeno quattro Vescovi cattolici cecoslovacchi parteciperanno alla seconda sessione del Concilio ecumenico. Si tratta di mons. Edoardo Nesecy, Amministratore apostolico di Nitra, di mons. Ambroz Lasik, Amministratore apostolico di Trnava, di mons. Frantisek Tomascek, Vescovo coadiutore di Olmutz e di mons. Robert Pobozny, Amministratore apostolico di Roznava.

PER IL FALLITO PUTSCH DEL MAGGIO SCORSO

A morte in Turchia sette ufficiali rivoltosi

Ventinove condanne all'ergastolo - Alla lettura della sentenza due imputati si sono strappati i gradi dalla divisa militare

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Ankara, 5. Il processo fume contro gli organizzatori del fallito colpo di Stato dello scorso maggio, col quale si tentò di rovesciare il Governo del Primo Ministro Ismet Inonu, si è concluso stamane con una erogazione di sette sentenze capitali. Il primo Tribunale militare turco, concludendo alcuni mesi di udienze svoltesi a porte chiuse, ha condannato a morte l'ex colonnello Balat Aydemir, ritenuto il cervello dell'infelice tentativo insurrezionale ed altri sei ufficiali. Oltre alle sette pene capitali 29 persone che parteciparono alla rivolta sono state condannate all'ergastolo. Settanta imputati, fra i quali diversi cadetti militari sono stati riconosciuti colpevoli e condannati a pene detentive variabili fra i tre mesi ed i 18 anni. Gli ufficiali proscritti da ogni accusa fra i 151 che sedevano al banco degli imputati sono 45.

La severità del Tribunale ha suscitato profonda impressione negli ambienti politici della capitale turca. Sebbene nessuno avesse messo in dubbio la gravità degli atti commessi dagli imputati, e specialmente dal ristretto gruppo di ufficiali guidato dal col. Aydemir, la decisione di mettere al muro quelli che vengono indicati come i più accerrimi oppositori dell'anziano Premier Inonu indica ancora una volta che la situazione interna turca è lungi dall'aver raggiunto l'atteso traguardo di calma e sicurezza. Aydemir che comandò la Scuola militare di Ankara, godendo di un vasto seguito fra le leve del cadetto, molti dei quali abbracciarono le sue idee anti-governative, fu il protagonista di un altro fallito colpo di Stato avvenuto nel febbraio del 1962, ed anche esso diretto contro Inonu. Arrestato e processato Aydemir venne tuttavia rimesso in libertà e collocato a riposo.

Lo scorso maggio, Aydemir coadiuvato da una ristretta squadra di sostenitori, si sollevò le armi contro le forze governative. Nel corso delle scaramucce fra gli insorti e le forze rimaste fedeli all'autorità costituita, oltre 200 persone persero la vita e 23 furono ferite. La calma fu ristabilita in sole 12 ore, ed Aydemir ed i suoi seguaci vennero prontamente arrestati.

Nello spazio di pochi giorni, le carceri militari turche furono riempite quasi fino alla massima capacità per accogliere circa duemila fra cadetti ed ufficiali ritenuti colpevoli di aver dato manforte ad Aydemir. Le pene capitali emesse oggi debbono essere approvate, prima dell'esecuzione sia dal Parlamento che dal Presidente Kemal Curesel. I condannati possono ricorrere in appello.

Un rigoroso servizio di vigilanza era stato stabilito stamane attorno alla sede del Tribunale situato nel recinto di co-

municazioni militari a Marmara. Ingenti forze militari presidiavano l'edificio poiché erano circolate voci di un tentativo per liberare i prigionieri. La lettura della sentenza è stata accolta in silenzio dagli imputati. Due di essi si sono strappati i gradi militari gettandoli ai piedi dei giudici. Altri 1459 cadetti turchi sono tuttora sotto processo. Le sentenze nei loro riguardi dovrebbero essere pronunciate entro la prossima settimana.

Fra gli assolti figura l'ex colonnello Altislan Turkesch, un membro della giunta che rovesciò l'ex Premier Adnan Menderes nel 1960. In seguito Turkesch e 13 altri componenti della giunta vennero espulsi dal Paese e mandati «in esilio» presso le ambasciate turche all'estero.

A. P.

BOMBE EGIZIANE

su un villaggio saudita

Riyad, 5.

Un comunicato del Ministero della Difesa dell'Arabia Saudita annuncia che due bombardieri del tipo «Cityushin» delle forze aeree egiziane hanno bombardato il villaggio di Foujeh, a 14 chilometri da Najran, alla frontiera con lo Yemen. Il comunicato precisa che «diversi osservatori delle Nazioni Unite che si trovavano a Najran hanno assistito personalmente a questa aggressione che non ha causato danni materiali».

L'ultima incursione compiuta da aerei egiziani sul territorio dell'Arabia Saudita risale al 20 giugno scorso. In quell'occasione gli aerei egiziani bombardarono violentemente il porto di Jizane, a circa 700 chilometri a sud di Gedda, sul Mar Rosso, causando una cinquantina di morti e diverse centinaia di feriti.

CHINO ALESSI

Direttore responsabile

Editto dalla S. E. T.

Stab. Tip. Triestino - Via S. Felice 8

MISTERO INSOLUBILE LE CAUSE DELLA TRAGEDIA DEL «CARAVELLE»

Gara di generosità in Svizzera verso i quarantotto orfani di Humlikon

Solo una delle ottanta vittime è stata finora identificata - Il fango ostacola le ricerche dei minuti resti dell'aereo - Venti fattorie deserte

NOSTRO SERVIZIO PARTICOLARE

Zurigo, 5. Nel fango sino alle ginocchia, gli esperti dell'Ufficio federale di aviazione ispezionano il teatro della sciagura aerea di ieri mattina, che è costata la vita a tutte le ottanta persone a bordo di un «Caravelle» della «Swissair», appena decollato da Zurigo e diretto a Ginevra e a Roma. Cercano qualche indizio che possa mettere sulla via della soluzione di un enigma per ora insolubile: quello delle cause della tragedia. Ottanta uomini sono all'opera sul terreno che fino alle sette e un quarto di ieri era un pacifico campo di patate, e che ora è sconvolto, bruciocchiato, pieno di buche, e di rottami.

Ha detto un portavoce della società aerea: «Non si sono trovate salme, solo frammenti. Adesso si cercano i gioielli, gli oggetti personali rimasti intatti da conservare ai familiari. Piatardi, si è appreso che era stato trovato un pezzo di tronco umano sotto il quale era un passaporto. Le autorità non hanno sin qui risolto il nome del titolare del documento. Questa rimane, comunque, la unica identificazione realizzata. Il colonnello Carl Hoeger, che dirige l'inchiesta, ha inteso: «Cerceremo fino a quando si sarà trovato anche l'ultimo pezzetto del relitto. Con

l'aiuto della polizia i genitori dell'Esercito svizzero, e i più giovani reclute, e i contadini del luogo, fra cui molti braccianti italiani, provvedono a cercare i rottami del grande cratere scavato dal birotore. Alcuni pezzi del secondo motore dell'aereo (parte parti del bordo del motore) sono stati recuperati oggi: erano penetrati per quattro metri nel fango sotto il fondo del cratere. Sono stati pure rinvenuti diversi documenti di volo, esperti, ritenuti che sono stati accettati i racconti dei testimoni oculari secondo cui l'aereo era in fiamme mentre precipitava verso il suolo. Confermano inoltre che sulla pista di decollo dell'aeroporto di Zurigo sono stati trovati pezzi di copertone di ruota. Ciò indica che un pneumatico esplose mentre il «Caravelle» partiva ma gli esperti ritengono che è assai improbabile che si possa far risalire a questo incidente la causa della sciagura.

In serata si è appreso che le squadre di recupero hanno rinvenuto un oggetto che ritengono sia la «cassetta nera», l'apparecchio espulso automaticamente dall'aereo in caso di emergenza, e qualche cosa registrato i dati di volo. L'oggetto è stato preso in consegna dalle autorità che indagano sulla sciagura. Nel pomeriggio la ricerca di rottami e di resti umani erano praticamente completate in una zona di un miglio quadrato. Si è cominciata allora l'ispezione del cratere. Dapprima si è pompato il liquido che ingombava il cratere: olio, carburante, acqua piovana (durante la notte era piovuto con insistenza). La buca è larga una quindicina di metri, profonda quindici. Una polta estratta tutto il liquido sono arrivati i bulldozer, che hanno rimosso le gigantesche zolle formate dall'urto dell'aereo tutto attorno al cratere. I resti degli uomini si sono messi all'opera, con lunghi pali metallici, e hanno preso a sondare e rimuovere la melma. Di tanto in tanto si sentiva un colpo metallico, e si sono visti alcuni ricami di sottili quanti plastici gli uomini della squadra di recupero prendevano nel fango l'oggetto rinvenuto. In qualche caso hanno dovuto aiutarli con le pale o con le zappe.

Il tenente Fritz Meier, vice-comandante della polizia del distretto di Aargau e responsabile delle forze di polizia sul teatro del sinistro, ha affermato che a giudicare da quanto dicono i testimoni oculari, che cioè la sezione di coda del «Ca-

aravelle» era in fiamme, è da pensare che i passeggeri abbiano visto le lingue di fuoco, e che inevitabilmente siano stati colti dal panico. Si ritiene anche, sempre sulla scorta di quanto descrivono i testimoni, che il fuoco sia divampato non solo sul motore di sinistra, che è montato nel retro dell'apparecchio, ma anche all'interno della parte di coda del birotore. Secondo i portavoce della «Swissair», il sabotaggio è praticamente fuori questione. Essi, ricordando quanto ha detto ieri il colonnello Hoeger, che il sabotaggio è sempre tenuto presente quale possibile causa in qualsiasi investigazione di incidenti del genere, dicono che «questa possibilità è oggetto di studio come per tutti i disastri aerei, ma aggiungono che non è stato trovato nulla, né essi credono che verosimilmente debba far sospettare il doio.

Ci si chiede che cosa sia potuto accadere di tanto grave da far perdere al pilota il controllo dell'apparecchio. Il «Caravelle» è un aereo di linea automatico che entra in funzione non appena si incendia uno dei motori. E l'aereo è in grado, normalmente, di atterrare con un motore spento. Alla partenza da Zurigo i motori erano in piena efficienza; l'aereo aveva compiuto ap-

penna quaranta ore di volo dell'ultima revisione (i «Caravelle» vengono revisionati ogni 275 ore di volo).

Per la cerimonia funebre di sabato, si provvederà a distribuire nelle case i frammenti delle salme. Si era detto che essi sarebbero stati distribuiti in otto cassette; adesso è da pensare che il tronco trovato con il passaporto sia collocato in una bara, e che gli altri resti siano posti nelle restanti settantotto cassette. Ogni cassa porterà il nome di una delle vittime.

I dirigenti della «Swissair» e i funzionari del Cantone di Zurigo stanno intanto preparando un programma di assistenza per il villaggio di Humlikon, dove sono stati raccolti i quarantotto bimbi han- perduto entrambi i genitori o uno. Sono già arrivate oltre quaranta offerte di gente del Cantone che si dice disposta a prendersi cura degli orfani. Delle venticinque fattorie di Humlikon venti sono oggi deserte, perché i proprietari e le figlie, contrari a vederli, sono partiti. Il Presidente del Cantone di Zurigo, Rudolf Meier, ha an-

nunciato che la settimana ventura si farà in tutta la Svizzera una colletta per gli orfani. Già sono state organizzate collette in vari villaggi, e in un paese sono stati raccolti venti mila franchi (tre milioni di lire). Meier ha ordinato che siano poste guardie a tutte le case del villaggio, onde tener fuori i giornalisti e i fotografi. La Polizia ha chiesto ai corrispondenti di lasciare Humlikon, ma essi si sono rifiutati. Allora è stata vietata loro qualsiasi intervista ai residenti del paese.

U. P. I.

METTETE TERMOSHELL TRA VOI — E L'INVERNO



TERMOSHELL è lo speciale combustibile fluido per il riscaldamento centrale che vi dà il più confortevole rendimento con la minima spesa. È comodo, non fa fumo, non lascia residui. È il vostro tepore per tutto l'inverno.

Con una telefonata Termoshell è pronto al vostro servizio. Cercate Termoshell nell'elenco telefonico della vostra città. I rivenditori Termoshell sono sempre a vostra disposizione per un rifornimento, per un preventivo, per un'assistenza precisa ed immediata.



TERMOSHELL È SOLO SHELL

ESPLICITA DICHIARAZIONE DI PECHINO

«Sull'orlo della rottura» i rapporti cino-sovietici

Mosca fomenterebbe torbidi nel Sinkiang

Tokio, 5. «Una serie di errori di principio» commessi dall'Unione Sovietica negli ultimi tre anni hanno portato le relazioni cino-sovietiche «sull'orlo della rottura» determinando una situazione di una gravità che non ha precedenti. Non si tratta di errori casuali o secondari, ma di una serie di errori di principio che rappresentano un pericolo per l'intero campo socialista e tutto il movimento comunista internazionale. Così afferma l'agenzia «Nuova Cina» in una trasmissione captata a Tokio. L'agenzia precisa che quanto sopra è contenuto in una dichiarazione pubblicata dal «Quotidiano del Popolo» e da «Bandiera Rossa», l'organo teorico del partito comunista cinese.

La dichiarazione sottolinea che dall'epoca del XXII Congresso del partito comunista dell'Unione Sovietica (1956) ai dirigenti del PCUS sono diventati sempre più sfrenati nella violazione del principio che dovrebbero regolare i rapporti fra i partiti e i Paesi fratelli e nel perseguimento di una politica caratterizzata da una sciocchezza da grande potenza, dal settarismo e dal frazionismo, con obiettivo l'imposizione della propria linea di revisionismo.

La stessa linea — dice il documento — è stata adottata dal PCUS durante i colloqui ideologici cino-sovietici tenuti a Mosca lo scorso luglio. Infatti, durante tali colloqui i dirigenti del PCUS hanno seguito ad adottare una rassicurazione di passi falsi intesi a sabotare l'unità cino-sovietica. L'ultima serie di avvenimenti — e specialmente l'affrettata pubblicazione da parte dei dirigenti del PCUS, alla vigilia dei negoziati anglo-sovietici americani, della lettera aperta che

attacca il partito comunista cinese — dimostra in modo inequivocabile che i dirigenti del PCUS, incuranti di tutto, si stanno alleando con gli imperialisti e con i reazionari di tutti i Paesi e con la critica del rinnegato Tito pur di opporsi al primo socialista fratello e al partito marx-leninista fratello.

La dichiarazione ripete, quindi, le note accuse cino-comuniste, secondo cui l'Unione Sovietica si sarebbe rifiutata di aiutare la Cina a produrre armi atomiche. L'Unione Sovietica — dice in proposito il documento — ha unilateralmente stracciato l'accordo in materia di nuove tecniche per la difesa nazionale, stipulato con la Cina, e si è rifiutata di fornire alla Cina un campione di bomba atomica nonché i dati tecnici relativi alla sua fabbricazione.

Ma gli avvenimenti più impressionanti verificatisi negli ultimi tempi furono gli incidenti nelle relazioni polacco-sovietiche e la ribellione controrivoluzionaria in Ungheria. «I due avvenimenti — afferma il documento — ebbero diversa natura, ma sia nell'uno sia nell'altro caso i dirigenti del PCUS commisero gravi errori. Con l'invio di truppe in Polonia, nel tentativo di domare i compagni polacchi con la forza armata, commisero un errore di sciocchezza da grande potenza. E nel momento critico dell'occupazione di Budapest, ad opera dei controrivoluzionari ungheresi, adottarono per qualche tempo una politica di capitolazione abbandonando l'Ungheria socialista».

Più tardi Radio Pechino ha lanciato un'altra grave accusa ai sovietici sostenendo che costoro avrebbero tentato l'anno scorso di rovesciare l'amministrazione cinese del distretto di Ili, un territorio che confina con l'Unione Sovietica nel-

la parte Nord-occidentale del Sinkiang. Quanto detto dalla emittente pechinese è il primo accenno a fatti del genere, sebbene fossero circolate in passato generiche voci di torbidi nel Sinkiang.

50 morti in Brasile per incendi di boschi

Rio de Janeiro, 5. Cinquantotto persone sono morte in un gigantesco incendio di boscaie che divampa in tre punti dello Stato di Paraná. Nell'incendio, favorito dalla siccità perdurante da cinque mesi, sono andati distrutti centinaia di capi di bestiame.

SETTIMA UDIENZA DEL PROCESSO AI FINANZIERI

Due commercianti lodigiani confermano le loro deposizioni

Lodi, 5. Dinanzi al Tribunale di Lodi è proseguita oggi la settima udienza del processo a carico di 14 imputati, 13 dei quali in stato di detenzione, tutti ex appartenenti al Corpo di Polizia tributaria della Guardia di Finanza di Lodi e di Milano. La intera udienza è stata dedicata all'esecuzione di due parti le quali, hanno ribadito le deposizioni fatte in istruttoria.

I due commercianti lodigiani interrogati, Oliviero Malaspina e Carlo Steffenini hanno rifiutato la storia delle irregolari ispezioni compiute dai mi-

ti della tributaria ora accusati di peculato e concussione. Oliviero Malaspina ha rammentato ai giudici di aver versato un milione e 130 mila lire al brigadiere Tatò, del comando di Lodi, pena un verbale per infrazioni all'IGE di 12 milioni; il Malaspina successivamente mise al corrente il comandante della brigata dell'irregolare comportamento del brigadiere ed il maresciallo Filippini, come è oggi emerso, trasmesse alle superiori autorità un dettagliato rapporto.

Anche il commerciante di legami Carlo Steffenini ha affermato di aver pagato agli

agenti della tributaria un milione e 400 mila lire in due riprese; nel '61 a pochi giorni dal suo fallimento il commerciante tuttavia non acconsentì ad una ulteriore richiesta di 2 milioni e mezzo. L'interrogatorio di quest'ultimo teste si è protratto per oltre cinque ore in quanto lo Steffenini è affetto da sordità contratta in seguito ad un incidente stradale.

Nel corso dell'udienza uno degli imputati, il brigadiere Tatò riferendosi al commerciante Malaspina ha gridato: «E' di una spudoratezza senza pari. L'imputato è stato severamente ammonito dal Presidente.

Cadavere di donna sul greto del Danubio

Vienna, 5. La gendarmeria austriaca ha annunciato oggi il ritrovamento, su un banco del Danubio, del cadavere di una giovane donna dell'apparente età di 18-25 anni, di capelli bruni. La salma, che deve essere rimasta in acqua da tre a sei giorni, è stata trovata in un luogo di poco frequentato da bagnanti e di percosse.

30 morti nel Niger per una sciagura fluviale

Lagos, 5. Trenta persone sono morte annegate in seguito al capovolgimento di un battello sul fiume Niger. Dal naufragio, una spudoratezza senza pari. L'imputato è stato severamente ammonito dal Presidente.

AVVISI ECONOMICI

MINIMO 10 PAROLE

Gli avvisi economici possono essere ordinati presso la Unione Pubblicità Internazionale U.P.I., via Silvio Pellico n. 4, pianoterra, o inviati a mezzo posta, con relativo importo, allo stesso indirizzo. Agli importi degli avvisi, si devono aggiungere la tassa governativa (comprensiva della tassa bollo di quietanza) in ragione del 4 per cento del costo dell'inserzione, e l'imposta Generale sull'Entrata del 3,30 per cento.

Errori di stampa che non pregiudicano l'effetto dell'avviso non danno diritto a reimpresione gratuita, così pure errori dipendenti da cattiva scrittura degli avvisi. In testata di ogni singola rubrica è indicato il prezzo per parola. Minimo 10 parole. Gli avvisi ordinati per la domenica subiscono una maggiorazione del 20 per cento. Coloro che non intendono dare il proprio indirizzo per l'avviso, possono servirsi, per il recapito delle offerte, delle caselle istituite nei nostri uffici verso pagamento della quota di abbonamento che è di lire 50 per cinque giorni. Questi avvisi vengono accettati dalle 8.30 alle 13 e dalle 14.30 alle 18.30.

Le eventuali lettere o circolari reclamate con recapito alle caselle saranno estinte.

A Domande di lavoro personale di servizio L. 10

PENSIONATA sola seria offerta lavoro leggero presso persona sola cambio vitto alloggio. Cassa 28144 A. U.P.I.

B Offerte di lavoro personale di servizio L. 30

DOMESTICA mezza giornata, piccola famiglia, escluso lusso, ca. casali. Tel. 27659, 28160 B. **DONNA** stabile o prestaservizi cerca ore 8-17. Telefonare 68411 dopo le 19.

PRESTASERVIZI pratici, cerca coniugi soli dalle 8-17. Via Udine 24, porta 9. 47655 B. **PRESTASERVIZI** referenziali, cerca ore 8-16. Telef. 91756 ore 9-12. 28158 B.

C Richieste d'impiego L. 10

A.A.A.A.A. PITTORI capace off. Tel. 93616. 67312 C. **AUTISTA** pensionato 40enne ex taxista off. a giornata, mezza giornata od ore. Telef. 62116, 10-11. 67311 C.

BANCARIO pratico ufficio commerciale e assicurazioni, 22enne militante, off. Tel. 72517. 28172 C.

CAMERIERE 40enne vasta conoscenza inglese tedesco off. Tel. 65552. 28146 C. **COMPUTISTA** commerciale giovane asportato servizio militare esperto operazioni doganali contabilità magazzino referenziali off. Tel. 67307 C. U.P.I.

GIUVANE scuola superiore, patente auto, pratico ogni lavoro dogana, imbarchi, ferroviario, scopro migliorare off. Cassa 27398 C. U.P.I.

GIUVANE 22enne onestissimo già ufficiale complemento maturità classica, discreta conoscenza francese tedesco, datilografia off. Tel. 67307 C. U.P.I.

PENSIONATO giovanile, presenza, ottima cultura, moralità, patente auto, off. corrispondenza, amministrazione, impiego, archivio, relazioni. Cassa 28136 C. U.P.I.

PENSIONATO cultura media superiore conoscenza inglese francese, pratico lavori ufficio impiegherebbe anche ora ridotto azienda locale. Offerte cassa 67310 C. U.P.I.

SIGNORA giovane pratica macchine contabili, contabilità a ricalco presterebbe su opera anche mezza giornata. Cassa 28154 C. U.P.I.

STUDENTI universitari off. per lavoro generico. Telefonare 4907. 23296 C. **23ENNE** presenza colto esente obblighi militari quinquennale pratica amministrativa presso ditta locale import export referenziali off. Tel. 67307 C. U.P.I.

CC Lavoro a domicilio e artigianato L. 30

LABORATORIO specializzato impianti antenne e riparazioni TV interventi immediati telefonare 75233. 28148 CC. **PELLICCIAIA** confezione rimoderna ripara. Battisti 19, 11, s. sinistra. Telef. 731039. 28140 CC.

D Off. d'impiego L. 35

A.A. BANCIONIERA pratica e apprendisti ambasciati cerca Bar Garibaldi. 28169 D. **AUTISTA** commessa anni 15-16-17 bella presenza cerca prestaservizi. Presentarsi Salvo Smeraldo, via Colalutti 6, ore 9-12, 15-19. 47698 D.

APPRENDISTA meccanico anche primo impiego 6000 lire mensili, cerca. Officina, Limitanea 8. 2872 D. **APPRENDISTA** commessa per pasticceria cerca. Giorgi, via S. Giacomo in Monte 1. 47702 D.

APPRENDISTA parucchiere ottima retribuzione cerca. Salvo Smeraldo, telef. 75217. 47697 D.

APPRENDISTE 15-16 anni

cerca urgentemente. Telefonare 9250. 47679 D.

APPRENDISTE montatrici lavoro continuativo massimo stipendio. Zilotti, via Milano 16. 67347 D.

APPRENDISTE cerca negozio abbigliamento. Cassa 28107 D. U.P.I.

ATTIVITA' cinematografica cerca aspiranti attori, attrici. Scrivere a Cassa 4005 SPI Torino. 6203 D.

COMMESSE (due) 16enni bella presenza negozio casedinghi cerca. Presentarsi Silcassa, via Mazzini 40. 47712 D.

COMMESSE cerca. Linoplast Haas, corso Italia 2, Trieste. 47708 D.

DILETTANTI cantanti, comici, musicisti cerca. Circolo Artisti, S. Francesco 2. 67353 D.

DONNA pratica pulizia o cameriera cerca. Presentarsi dopo le ore 10, Albergo Perù, via Ghega 2, Trieste. 28162 D.

GIUVANE addetto alla vendita benzina cerca. Telefonare n. 31377. 775 D.

LAVORANTE mezzalavorante 2 garzone sartà donna cerca. Presentarsi Zamboni, Geppa 2. 67315 D.

LAVORANTE parucchiere e apprendista cerca. Telef. 31715. 28149 D.

MEZZALAVORANTE capace cerca. Salone Mira, via Bonaccorsi 4. 28150 D.

PASTICCHIERE e aiuto pasticciere cerca. Cubana, Roma 12. 47688 D.

PRATICANTE magazzino ragazzo o signorina 17enni bella calligrafia cerca. Cassa 28158 D. U.P.I.

PELLICCIAIA montatrice massimo stipendio lavoro continuativo. Presentarsi Pellicceria Zilotti, via Milano 16. 47710 D.

RAGAZZA per latteria caffè 15-16 anni orario diurno riposo domenicale. Via Giulia 51. 67319 D.

RAGAZZO 15-16enne cerca. Amatori, Coroneo 30. 47691 D.

SIGNORINA 17enne pratica ufficio cerca negozio elettrodomestici. Cassa 28153 D. U.P.I.

SIGNORINA signora età 18-30 per lavoro, ottimo guadagno assicurato, cerca. Rivogesi Elettrodomestici Italiana, v. F. Severo 65, venerdì 6 ore 16-30. 28163 D.

STENODATTILOGRAFA giovane seria veloce cerca prontamente per negozio abbigliamento. Cassa 28108 D. U.P.I.

U. P. I. aderenti e pers. L. 30

BERTILZ Scuola dal 1.° settembre accettati iscrizioni per i nuovi cicli annuali di lingue estere. Piazza Ponterosso 2. Telefonare 182. 47700 D.

MAESTRA tedesca da ripetizione in lingua e stenografia. Telefonare 76159. 47683 G.

Off. appart. bott. L. 30

A.B. AGEF, passo Goldoni 2 affitta: COMBI, signorile, salone stanza cucina bagno poggolo autoriscaldamento ascensore. VIALE 5, stanza cucina. SOGLIO, villa sei stanze bienvizi giardini, no autoriscaldamento. 9493 I.

APPARTAMENTI da 2 a 6 stanze affittano. Immobiliare Trieste, largo Barriera Vecchia 11, telefonare 28191. 47701 I.

APPARTAMENTO corso Italia 7 stanza stanzetta cucina terrazzo bagno ascensore affittati 25.000. Telefonare 38396. 28166 I.

APPARTAMENTO mobilizzato signorile 2 stanze soggiorno cucinino bagno centralinfa affittati. Intermediari. Telefonare 38169 ore negozio. 28152 I.

M. Vendite d'urto L. 10

MACCHINE cucine Nechi. Chiese dimostrazioni gratuite. Venditori Slinger occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Montalcione, Cervignano. 28102 M.

PELLICCERIA Zilotti, qualità eleganza prezzo. Modelli ultime creazioni. Vasto assortimento nella guarnizione. Casa specializzata nella lavorazione del persianer. Zilotti, via Milano 16. telefonare 28374. 47710 M.

VETRINA frigorifera Detroit nuova, 2 bilance, affettatrice, altra bilancia occasione. Via Udine 20, tel. 64098. 47693 M.

N. Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A. ACQUISTIAMO cheserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare 38196. 47709 N.

A.A.A. ACQUISTIAMO stanze tappeti soprammobili stanze letto pranzo cucine. Telef. 23485. 47702 N.

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto cucine quadri soprammobili salotti antichi. Telef. 30356. 47702 NN.

ACQUISTIAMO mobili usati per uso casa campagna. Telefonare tutti giorni 23364 oppure 62467. 67374 NN.

CUCINA, letto di una piazza e mezza con suola e materasso, 2 comodini vendono occasione. Raffaele Sannio 22 (Cisa). 28170 NN.

CUCINA ottimo stato venduto. Telef. 94359. 28141 NN.

P. Rapp. piazzisti L. 35

PRODUTTORI scuola taglio cerca. S. Trieste Gorizia. Ottima retribuzione. Le Grand Chic, Indipendenza 30, Bologna. 6294 P.

ritorna di moda dall'800

APPARTAMENTO 2 stanze

accessori termofonia sposi soli cercano affitto. Telefonare 46295. 8487 L.

APPARTAMENTO 34 stanze signorile termofonia funzionario cerca affitto. Telefonare 37703. 8496 L.

STANZE 3 accessori riscaldamento poggolo, nuovo seminato, cercano affitto distinti coniugi, intermediari. Telefonare 38169 ore negozio. 28152 L.

M. Vendite d'urto L. 10

MACCHINE cucine Nechi. Chiese dimostrazioni gratuite. Venditori Slinger occasione. Tullio, Battisti 12, Trieste - Montalcione, Cervignano. 28102 M.

PELLICCERIA Zilotti, qualità eleganza prezzo. Modelli ultime creazioni. Vasto assortimento nella guarnizione. Casa specializzata nella lavorazione del persianer. Zilotti, via Milano 16. telefonare 28374. 47710 M.

VETRINA frigorifera Detroit nuova, 2 bilance, affettatrice, altra bilancia occasione. Via Udine 20, tel. 64098. 47693 M.

N. Acquisti d'occas. L. 40

A.A.A. ACQUISTIAMO cheserie quadri bronzi salotti antichi stanze cucine. Telefonare 38196. 47709 N.

A.A.A. ACQUISTIAMO stanze tappeti soprammobili stanze letto pranzo cucine. Telef. 23485. 47702 N.

NN Mobili e pianof. L. 40

A.A.A.A. ACQUISTIAMO stanze letto cucine quadri soprammobili salotti antichi. Telef. 30356. 47702 NN.

ACQUISTIAMO mobili usati per uso casa campagna. Telefonare tutti giorni 23364 oppure 62467. 67374 NN.

CUCINA, letto di una piazza e mezza con suola e materasso, 2 comodini vendono occasione. Raffaele Sannio 22 (Cisa). 28170 NN.

CUCINA ottimo stato venduto. Telef. 94359. 28141 NN.

P. Rapp. piazzisti L. 35

PRODUTTORI scuola taglio cerca. S. Trieste Gorizia. Ottima retribuzione. Le Grand Chic, Indipendenza 30, Bologna. 6294 P.

Q Auto, moto, cicl. L. 50

ATTENZIONE è arrivata la meravigliosa Triumph Spitfire. La vettura eccezionale con le più indovinate doti sportive. Da oggi la potete acquistare presso il concessionario esclusivo Piero Ostuni, via Machiavelli 28. FIAT 1200 Gran Luce, 1100/103 occasione venditori. Crispi 41, telefonare 73132. 47704 Q.

GIARDINIERA 500 '61, 1200 '60, 103 '54, 500 '53, 600 multipla. Bosco 20. 67379 Q.

GIULIETTA Sprint veloce '60 ottimo stato privato venduto privato. Telefonare 3206. 28175 Q.

MOTOCOOTER Aermacchi Brezza 150 cc. Un capolavoro di linee e finitura è costa soltanto Lire 139.000. Pronta consegna. Provata dal concessionario esclusivo Piero Ostuni, Machiavelli 28. 180 Q.

TOPOLINO extra efficientissima vendesi 60.000 trattabili. Garage Zovneri 6. 47670 Q.

TOPOLINO C gruppo 54, motore e carrozzeria perfetti, vendesi. Tel. 58532, 91687. 47694 Q.

600 600 Multipla, Giulietta 600 '54, Giulietta sport '52, Apple 1 s, 500 N Giardiniera, 1100 spyder, Opel Olympia, Ginnastica 60/C. 47700 Q.

R. Cap. soc. cess. az. L. 60

A.A. FINANZIAMENTI qualunque importo sino 24 mensilità, aperture credito per iniziative commerciali e costruzioni immobiliari cessioni quinto stipendio sino 120 mensilità, autosovvenzioni. Riservatezza. «ComFid», Ponterosso 3, tel. 61520. 67373 R.

A. PRESTITI a impieghi accedono in TRE giorni. Massime rateazioni, modifica riservatezza. Immobiliare 24566, via Mazzini 19. 67014 R.

BAR buffet con licenza superalcolici vendesi 3.500.000 urgentemente. Telefonare 35598. 47670 R.

FRUTTA VERDURA avviatissimo centro vendiamo o consegniamo. Amministrazione Faglia, corso Italia 28. 28168 R.

ITALIADI, prestiti fiduciari, autosovvenzioni, celerità, riservatezza. Agenzia Trieste-Gorizia, via Cassa Risparmio 1, Trieste, telefono 29388. 28078 R.

A.B. INDUSTRIA (S. Giacomo) avanzata costruzione stabile soleggiatissimo, vista mare, centralinfa ascensore, appartamento, 2 stanze cucina bagno poggolo, ammezzato con giardino. ATTICO vastissima terrazza. A.G.E.P. passo Goldoni 2. 8495 S.

A.B. LOCALE affari 622 mq. stabile costruzione via Matteotti (ex Media) adatto garage o altre attività, vendesi. AGEF passo Goldoni 2. 8497 S.

A.B. LOCALI affari centralissimi (vicini via Carducci) stabile prossima costruzione, adatti ogni attività vendonsi. AGEF passo Goldoni 2. 8498 S.

A TORINO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

SEIRA corso Vitt. Eman. PRONOTTO corso Vittorio LIGURE piazza C. Felice ALLEMANI via Bozetti ROSSO piazza S. Carlo PASQUALE piazza S. Carlo DAVID via Viotti TROVATO piazza Castello

NEGOZIO radio televisori elettrodomestici cedesi ottima posizione in pieno sviluppo, eventualmente in gestione. Tel. 7131. 28148 S.

NEGOZIO con vastissima licenza abbigliamento e confezioni, avviato, centralissimo cedesi. IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8505 S.

PESCHERIA periferia attrezzata alla frigorifero basso affitto occasione cedesi. Edicola giornali centrali darobesi gestione persone capaci. Agenzia Libardiello, San Lazzaro 5. 47711 R.

PROFUMERIA centrale avviata vasta licenza, vendesi per ragioni familiari. Cass. 67340 R. U.P.I.

SALONE centrale avviatissimo ottimo investimento, vendesi per espiatio. Cass. 67341 R. U.P.I.

STUDIO finanziario esamina scrupolosamente conto clienti, convenienza affari, recupero capitale. Piazza Ponterosso 6, II, telefono 68659. 28157 R.

S. Casa, villa, terreni L. 60

A.A.A.A.A. TERRENO con progetto approvato per 240 appartamenti vendiamo. IMMA, San Maurizio 4. 47708 S.

A.B. CENTRALISSIMI prossimo inizio costruzione stabile lusuossissimo, centralinfa ascensore, appartamenti due stanze stanzetta bagno cucina poggolo. ATTICI bistazze ampia terrazza. AGEF passo Goldoni 2. 8495 S.

A.B. INDUSTRIA (S. Giacomo) avanzata costruzione stabile soleggiatissimo, vista mare, centralinfa ascensore, appartamento, 2 stanze cucina bagno poggolo, ammezzato con giardino. ATTICO vastissima terrazza. A.G.E.P. passo Goldoni 2. 8495 S.

A.B. LOCALE affari 622 mq. stabile costruzione via Matteotti (ex Media) adatto garage o altre attività, vendesi. AGEF passo Goldoni 2. 8497 S.

A.B. LOCALI affari centralissimi (vicini via Carducci) stabile prossima costruzione, adatti ogni attività vendonsi. AGEF passo Goldoni 2. 8498 S.

A. BOLOGNA

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

BENTIVIGLIO piazza XX Settembre GAMBIRINI piazza della Stazione via Pietramellato AMEDEO via Indipendenza ang. via A. Righi BRICCOLI via Indipendenza ang. via Manzoni CARUZZA via Indipendenza ang. via U. Bassi PENNESI piazza Maggiore GASPARI R. piazza Magiore Modernissimo DUE TORRI Dne Forri via Risoli BOSCHI via Marconi RAMINI via Marconi ang. via U. Bassi

A.B. MATTEOTTI (ex Media)

costruzione due stabili signorili, centralinfa ascensore, appartamenti 1-3-3 stanze soggiorno bagno poggolo. ATTICI 4-5 stanze ampie terrazze. AGEF passo Goldoni 2. 8494 S.

APPARTAMENTI in palazzina zona BESENGHI, signorili salone 23 stanze doppi servizi cucina terrazza ripostigli giardino garage centralinfa ascensore. VISIONE PROGETTI, VENDITE. IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8503 S.

APPARTAMENTI in palazzina zona ROSSETTI, grande salone 2 stanze cucina bagno vastissima terrazza con vista mare garage centralinfa ascensore. vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni n. 4. 61712. 8500 S.

APPARTAMENTI via COLOGNA, protingresso, 2 stanze soggiorno cucinino bagno gabinetto 3 poggoli ripostigli centralinfa ascensore vende IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8499 S.

APPARTAMENTINO centralissimo soffitta, cucina spaziosissima

na matrimoniale gabinetto, vendiamo. Alabarda, Spiridione 6. 47695 S.

APPARTAMENTINO nuovo camera saloncino bagno veranda giardino vendesi in zona verde panoramica 3.100.000 pagamento anche rateale. Telefonare 77131, maxitalia. 28148 S.

APPARTAMENTINO camera cucina WC a nuovo vuoto 1.600.000 trattabili vendiamo. Amministrazione Faglia, corso Italia 28. 8489 S.

APPARTAMENTO signorile città prospiciente parco, ario ampio soggiorno 2 letto servizi centralinfa ascensore (Bona-barda, Spiridione 6. 47695 S.

APPARTAMENTO paraggi COMMERCIALE, 3 stanze cucina doppi servizi poggolo centralinfa ascensore garage vende prossima consegna IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8508 S.

APPARTAMENTO in palazzina, zona signorile, 3 stanze cucina doppi servizi 2 terrazze centralinfa ascensore garage giardino vende prontamente IMMOBILIARE CIVICA, piazza Sangiovanni 4, 61712. 8501 S.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Le U. P. I. non assume responsabilità per eventuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fascio, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espressa) e spedite per posta.

U. P. I. Matrimoniali L. 10

DISTINTISSIMO statale 45enne nella presenza ottima posizione settentrionale sposerebbe libellata dalle 28-30 distintissima preferibilmente bionda. Cassa 28144 A. U.P.I.

TERRENO edificabile circa 1000 mq. immediata vicinanza zona Boschetto vendesi. Scrivere Cassa 47713 S. U.P.I.

CONDIZIONI GENERALI PER LE INSERZIONI

Gli avvisi economici vengono pubblicati nella rubrica più corrispondente all'oggetto delle inserzioni, minimo 10 parole, la disposizione avviene per ordine alfabetico; per facilitare le ricerche viene modificato eventualmente il testo in modo da renderne l'evidenza. La U. P. I. ha la facoltà di abbreviare qualche parola degli annunci.

La pubblicazione di ogni avviso è subordinata all'approvazione del giornale che si riserva insindacabile diritto di veto.

Le U. P. I. non assume responsabilità per eventuali mancate inserzioni, né per errori di stampa od omissioni. La responsabilità verso il fascio, il pubblico e i terzi delle inserzioni eseguite, rimane piena e intera agli inserenti.

I reclami possono essere presi in considerazione solo dietro presentazione della ricevuta dell'importo pagato per gli avvisi.

Le offerte debbono, a norma di legge, essere affrancate (con affrancatura semplice, e non raccomandata o espressa) e spedite per posta.

A MILANO

IL PICCOLO è in vendita nelle seguenti rivendite

ALIANI piazza della Scala LEONARDI galleria Forci al Settententrionali